

*Interventi dei Consiglieri Comunali relativi alla seduta del 30.3.2017, trascritti sulla base della registrazione magnetofonica dalla Società ACTS di Annalisa Celluzzi, effettuata con la strumentazione in dotazione al Comune e archiviata in atti.*

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.03.2017**

**PRESIDENTE:** Buona sera.

**SEGRETARIO:** Procede all'appello nominale.

**PRESIDENTE:** Abbiamo il numero legale quindi possiamo dare inizio ai lavori.

## 1.COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE.

**PRESIDENTE:** Signor Sindaco lei ha da fare una comunicazione? Do la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Buonasera, volevo fare una comunicazione in merito al tema dell'accoglienza di rifugiati e profughi in modo da fornire al Consiglio comunale una corretta informazione rispetto ad alcune voci che personalmente ho sentito in paese e ad alcuni articoli che sono comparsi anche sulla stampa locale con titoli a mio avviso anche un po' forti perché secondo me dire prepariamoci all'invasione non è proprio fare un servizio di comunicazione ai cittadini, però ovviamente ognuno risponde di quello che scrive.

**PRESIDENTE:** E' entrata la Consigliera Claudia Cozzi.

**SINDACO:** Sia a livello di contenuti che a livello di scelte.

Io volevo informare il Consiglio comunale che il Comune di Lainate come gli altri Comuni della zona omogenea nord ovest, cioè i Comuni del Rhodense e del Bollatese, è stato convocato dal Prefetto di Milano per un incontro volto a mettere a fattor comune alcune scelte rispetto all'accoglienza dei profughi che come penso sia noto a tutti continuano a sbarcare sulle coste italiane e quindi come previsto dagli accordi in essere vengono poi destinati alle varie Regioni presenti sul territorio italiano e quindi all'interno delle Regioni anche l'area dell'ex Provincia di Milano.

In particolare il Prefetto ha sottoposto ai Sindaci un'ipotesi di un protocollo volto a organizzare l'accoglienza di profughi secondo una modalità di accoglienza diffusa al fine di evitare situazioni che si sono verificate in questi anni con concentrazione di persone che arrivano in Italia in alcuni luoghi magari anche in condizioni non proprio ottimali, sto pensando al centro che c'è a Bresso per esempio per favorire appunto un'accoglienza diffusa e quindi per coinvolgere anche tutti i Comuni rispetto a questo tema.

Questo anche a fronte dell'accordo che è stato siglato tra l'ANCI che è l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e il Ministero dell'interno per distribuire sul territorio l'accoglienza dei migranti e dei profughi, in particolare questo protocollo stabilisce che ad ogni Comune venga attribuita una quota di accoglienza di migranti che corrisponde alle quantità di accesso del Comune interessato al Fondo Nazionale Politiche Sociali.

Questo parametro è molto vicino anche se non è perfettamente corrispondente ai 2,5 migranti ogni 1.000 abitanti.

Per questo motivo è comparso sulla stampa il numero di 70 profughi, che è un numero che è stato comunicato dalla Prefettura in quell'incontro in cui sono andato e corrisponde appunto alla traduzione di questo accordo tra ANCI e Ministero dell'interno.

Ovviamente questo è un numero che corrisponde a quell'accordo, il protocollo proposto dalla Prefettura mirava ad impegnare i Comuni nell'attività di sensibilizzazione del territorio sul tema e quindi al

reperimento di alloggi con un impegno a inserire nella comunità entro il 31 dicembre di quest'anno almeno il 50% della quota prevista dal protocollo ANCI Ministero dell'interno.

Quindi significa 35 persone.

Ovviamente considerando anche all'interno di queste 35 persone eventuali progetti già in corso come è il caso del Comune di Lainate che come sapete ha aderito a seguito dell'atto di indirizzo approvato dal Consiglio comunale al progetto SPRAR con i Comuni del rodense per l'accoglienza di 55 persone.

Per cui è stato pubblicato il bando, è stato individuato l'Ente gestore, sono state già fornite alcune disponibilità di alloggi alla data di ieri mi risulta 35 disponibilità su 55 posti dello SPRAR di cui 6 anche nel Comune di Lainate.

Quindi queste persone le 6 verrebbero conteggiate secondo questa proposta della Prefettura all'interno delle 35.

Ovviamente la proposta della Prefettura riguarda sia Cas, quindi la modalità di accoglienza gestita direttamente dalla Prefettura, sia lo SPRAR con possibilità di trasformare un'accoglienza CAS in SPRAR a seguito poi di tutte le verifiche che determinano l'inserimento delle persone in un progetto piuttosto che in un altro, cambiano anche nei due progetti gli standard degli alloggi alcune caratteristiche di natura tecnica.

A seguito di questa proposta della Prefettura, come Comuni della zona omogenea nord ovest ci siamo trovati il 21 di marzo a Rho per coordinare una risposta, anche perché la proposta del Prefetto era rivolta non ai singoli Comuni ma ai Comuni come zona omogenea auspicando quindi da parte del Prefetto un'adesione come zona quindi da parte di tutti e una gestione dell'iniziativa sempre a livello di zona magari delegando uno dei Comuni o quello più coinvolto o quello più numeroso, quello che storicamente fa da capofila a tenere poi i rapporti con la Prefettura.

Non a caso ci siamo trovati al Comune di Rho che è anche quello che negli ultimi anni è quello che ha il maggior numero di accoglienze rispetto a questa tematica.

Rispetto a questa proposta della Prefettura da cui nasce il numero dei 70 che dicevo prima, i Comuni in questa fase hanno ritenuto di non poter aderire al testo così come è stato proposto dal Prefetto.

Se non altro perché unanimemente si è ritenuto che al momento non è serio prendersi un impegno su variabili che i Comuni governano parzialmente, perché al di là della possibilità di eventuali strutture pubbliche non utilizzate, dismesse, cosa che a Lainate ma praticamente in tutti gli altri Comuni del rodense (inc) non è, al di là di questo aspetto il reperire alloggi su mercato privato è sicuramente un'opzione che il Comune può sollecitare può sensibilizzare coinvolgendo il terzo settore, le parrocchie, il privato, il sociale ma che ovviamente non ha nessuno strumento per imporre per quindi per far sì che poi possa rispettare l'impegno che si è preso con la Prefettura.

Quindi in questa fase è stata data una risposta negativa con tutta una relazione che dice che comunque i Comuni sono già impegnati in altre forme a garantire l'obiettivo dell'accoglienza, una di queste è

lo SPRAR che abbiamo votato in questo Consiglio comunale e che comunque si vogliono continuare a porre in essere delle forme di supporto alla Prefettura per l'accoglienza.

Una di queste che è stata condivisa tra tutti i Comuni è l'elaborazione di un bando entro la fine di maggio per reperire alloggi sui territori, cioè per chiedere ai privati cittadini se intendono mettere a disposizione alloggi per destinare l'accoglienza a prescindere dai progetti già in corso.

Quindi dal CAS della Prefettura e dallo SPRAR attivato dai Comuni in modo da dare un supporto concreto.

Non risulta a me ma neanche agli altri Sindaci che erano presenti che ci sia una corsa oggi a dare disponibilità di alloggi per l'accoglienza, però almeno a livello di sensibilizzazione credo che sia doveroso, almeno questo è il mio pensiero personale, fare la propria parte perché credo che è una questione che non credo possa essere solo ai Comuni che ricevano direttamente i profughi perché sono sulle coste o perché storicamente si sono trovati a dover ospitare un centro di prima accoglienza io credo che la responsabilità di far parte di uno stesso Stato ci imponga comunque di fare la nostra parte con i mezzi ovviamente che abbiamo a disposizione sapendo che per esempio sul problema della casa è un problema che abbiamo sul nostro territorio che quindi non possiamo dimenticare, però credo che sia giusto fare la nostra parte.

In questo senso io e l'Assessore Scaldalai abbiamo incontrato anche le parrocchie per coinvolgerle in questo tema e in questo senso stiamo organizzando per il giorno 20 aprile un incontro che riguarda il dialogo tra cristianesimo e islam che vorremmo fare all'Ariston Urban Center proprio per creare anche a livello culturale un certo grado di conoscenza su alcune tematiche che spesso anche io personalmente non faccio fatica a nascondere, si conoscono parzialmente, quindi il 20 aprile ci sarà un rappresentante della diocesi di Milano e un rappresentante islamico che approfondiranno il tema del dialogo tra cristianesimo islam e quindi ci introdurranno anche nel tema dell'accoglienza visto dal punto di vista delle religioni che ovviamente è un tema non indifferente e credo di estrema attualità.

Se avete qualche domanda ovviamente sono qui però ci tenevo a fare questa comunicazione per cercare di fare un po' di chiarezza rispetto alle notizie che si sono sentite che erano assolutamente prive di fondamento per cui se avete qualche curiosità.

Non so Presidente chiedo, in realtà era una comunicazione quindi non ci sarebbe dibattito però mi sembra che se lei è accorso il tema sia rilevante per cui se ci fossero delle domande su questo specifico argomento riterrei doveroso dare risposte opportune.

**PRESIDENTE:** Va bene, do la parola al Consigliere Christian Simone.

**CONSIGLIERE SIMONE:** No, il mio intervento sarebbe stato inerente all'eventuale interrogazione non concernente l'intervento del Sindaco, vado a desso o ...?

**PRESIDENTE:** Vada adesso, ah volevi parlare sull'argomento del Sindaco? allora do la parola a Pinna poi ... di la parola al Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Sì, grazie signor Sindaco, la ringrazio per il chiarimento anche perché come lei anche io ho sentito voci che sono frutto più di ragionamenti a volte di pancia che di testa.

Non ultimo mi hanno chiamato chiedendomi se l'atto di indirizzo per l'acquisizione delle aree di Via Monte Grappa era propedeutico all'istallazione dei prefabbricati per accogliere i profughi.

Ciò detto a parte queste voci di popolo io ci tengo a ribadire la disponibilità del partito Democratico all'interno di tutti i luoghi istituzionali e non dove noi siamo presenti al fine di avviare qualsiasi percorso e qualsiasi confronto con l'Amministrazione e supportarla anche come forza di opposizione nel qual caso ci fosse la necessità perché è un problema che non riguarda soltanto il Comune di Lainate, riguarda l'Italia ma ancora di più l'Europa per cercare di dare una collocazione a queste persone che stanno premendo visto anche gli scenari di guerra che ogni giorno stiamo vedendo sulle nostre coste.

Per cui le rinnovo la nostra disponibilità in qualsiasi momento, in qualsiasi forma per andare a analizzare proposte soluzioni a questo dramma, grazie.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri interventi su questo argomento? Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Giusto come chiodi finale il tema di via Monte Grappa non è a caso anche perché se avete avuto occasione di leggere il verbale della Commissione urbanistica che vi è stato trasmesso mercoledì io ho fatto esplicito riferimento al fatto che questo atto di indirizzo nulla aveva e ha a che vedere con la questione profughi proprio perché c'era anche nel pubblico qualcuno che era venuto a sentire se era vero che fosse in atto questa procedura.

**PRESIDENTE:** Bene, vorrei dare la parola al Consigliere Christian Simone.

**CONSIGLIERE SIMONE:** Buonasera a tutti. Questa sera abbiamo un'interrogazione per il Sindaco circa la consulta per l'edilizia scolastica.

Considerata l'importanza della consulta in veste di terzo occhio per l'Amministrazione chiediamo lumi circa l'operato dei membri di tale consulta.

È ad oggi presente un verbale redatto dalla Consulta che reso conti l'attività della stessa per il 2016, è possibile eventualmente riceverlo?

Se non presente potete per cortesia renderci edotti circa quali edifici sono stati visionati, quali criticità sono state maggiormente evidenziate e quali di queste avete già preso in carico per risolverle?

Ultimo ma non meno importante in tutto il 2016 quante volte si è riunita tale Consulta?

A seguito di ciò abbiamo una interpellanza circa l'istituzione della figura del disability manager.

Vista la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle ed approvata all'unanimità in data 31.3. 2016 e vista l'importanza di tale ruolo istituito e vista la necessità di avere un resoconto circa l'operato, chiediamo alla Giunta se già richiede al responsabile per la disabilità o disability manager un verbale che riassume il suo operato o se alternativamente ha intenzione di inserire il suddetto verbale ed in che termini temporali, sia per quanto riguarda l'introduzione dello stesso, sia per quanto riguarda il temporale sul quale riassumere l'operato.

Entrambe sia l'interrogazione che l'interpellanza richiedono risposta orale, grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Castiglione, prego.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Buonasera.

Io ho da fare tre richieste. In data 21.12.2016 da parte del PD è stata presentata una interrogazione agli Assessori competenti, un'interrogazione scritta riguardante una richiesta di realizzazione di uno spazio ludico ricreativo per bimbi dai 3 ai 10 anni, questa richiesta non ha avuto nessun riscontro.

Quindi chiedo all'Assessore competente una risposta in merito , grazie.

Poi ricordo anche che a novembre è stata presentata una interrogazione che aveva per oggetto i furti nei plessi scolastici.

Ho avuto riscontro il 30 gennaio da parte dell'Assessore Zini che ringrazio per questa cosa, il quale ha condiviso la ferma condanna e si è impegnato a avviare uno studio di fattibilità finalizzato all'installazione di allarmi interni.

Ecco a tale proposito chiedo se lo studio sia stato predisposto, quali risultati abbia prodotto e quale sia la tempistica necessaria per poter mettere in sicurezza le aule le attrezzature della scuola, grazie.

Poi una terza richiesta per l'Assessore Madonnini, il 31 marzo cioè domani scade il bando rottamazione cartelle Gesem 2010-2016.

Chiedo cortesemente se potrà essere prorogata la data di scadenza del bando sempre se la normativa lo permette e se si chiedo da parte dell'Amministrazione comunale se si ha la volontà di dare una proroga ai cittadini, grazie.

**PRESIDENTE:** Ecco prima di iniziare con le risposte ci sono altre interrogazioni? Consigliere Pinna, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** Sì grazie buonasera ancora.

La prima era una richiesta in merito a una procedura nel senso che mi risulta che il regolamento per la Commissione mensa è stato inviato all'Assessore Merli e ai Dirigenti scolastici e tramite loro ai comitati genitori era un atto che avevamo sollecitato all'interno di

questo Consiglio, volevo capire se è possibile a fronte dell'invio del documento anche portarlo nella Commissione comunale competente al fine comunque di poterlo esaminare e portare delle eventuali osservazioni prima della relativa approvazione di Giunta.

Poi l'altro passaggio sono due sollecitazioni che volevo fare all'Amministrazione.

Una era in merito a una questione che avevamo già ... una segnalazione che riguardava sia i lavori pubblici che l'assessorato alla cultura era il tema della vandalizzazione della casetta dell'associazione GRAPA perché aveva quel problema di vetri che erano stati sfondati però a oggi non mi risulta che siano stati sostituiti per cui volevo chiedere all'Assessore Dell'Acqua se poteva eventualmente fare una verifica anche perché quando avevamo rinnovato la convenzione avevamo proprio puntualizzato il fatto che i vandalismi venivano trattati come manutenzione straordinaria quindi erano a carico dell'Amministrazione.

Sono sempre gli stessi, no la sollecitazione perché era sempre lo stesso vandalismo che aveva portato proprio alla rottura di quei vetri che c'erano.

C'era poi un aspetto relativamente al parco di Via Monte Grappa che era stato collaudato qualche tempo fa, se si ricorda Assessore era stata segnalata la presenza di alcuni fili e di buche, io ci sono andato perché ho portato ultimamente il bambino, non sono stati ancora messi in sicurezza quindi se poteva mandare qualcuno a fare questa verifica giusto per questa sistemazione.

Ho dato un passaggio a un amico che andava a Milano che ho raccattato in Via Marche e mi segnalava il discorso di quella famosa pista ciclabile che ho spiegato fra qualche tempo probabilmente a fronte dell'ampliamento dell'autostrada probabilmente scomparirà e che è tracciata soltanto dalla linea gialla perché finisce a un certo punto il doppio cordolo e inizia questo tracciato.

Io se si ricorda avevamo discusso perché comunque quei paletti in gomma che erano stati messi poi purtroppo gli automobilisti passandoci transitandoci li avevano tirati giù.

La percorro anche io diverse volte col bambino, adesso per fortuna non ce l'ho dietro ma c'è qualcuno che il bambino ce l'ha dietro in bicicletta.

Capire se è possibile sapendo che comunque è una ciclabile che andrà a morire, la possibilità se non altro in curva perché tante volte ci sono automobilisti che percorrono la Via e entrano proprio nella carreggiata della ciclabile in prossimità della curva.

Se è possibile mettere anche temporaneamente se magari li abbiamo anche in magazzino quei dossi in gomma della 3M per almeno metterla parzialmente in sicurezza proprio sul passaggio della curva che secondo me è il passaggio più critico soprattutto se c'è un bambino ecco.

L'altra cosa che vi volevo segnalare anche a fronte della discussione che faremo successivamente sul discorso della Monte Grappa, mi viene segnalato che la fine della Via dove appunto ci sono le piscine comunali, poiché risulta ormai terra di nessuno a fronte di quello che poi discuteremo, è oggetto in questo momento di frequentazioni

poco carine in ordine a eventuali spaccio e quant'altro, non so se vi è già giunta all'orecchio questa cosa.

Capire se era possibile all'interno di quella che sarà poi l'evoluzione del percorso dell'Amministrazione, ridurre la possibilità di accesso alle persone che transitano su quella via, perché comunque è vero che c'è il golf che ha una serie di attività, non so se ci sono dei campi che hanno diritto a una servitù di passo lì però comprendere se è possibile magari mettere una sbarra con la chiave per cercare di ridurre in quel parcheggio che oramai è diventato una zona poco felice soprattutto nelle ore notturne, grazie.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Capobianco, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** L'ultima Presidente poi mi taccio. Ho visto che è stato pubblicato e dovrebbe essere .... Della gestione praticamente dei servizi relativi alla Villa Litta, alla gestione di Villa Litta.

La premessa che da un punto di vista politico siamo soddisfatti di questa scelta dell'Amministrazione nell'andare in questa direzione, c'è però un passaggio Sindaco che io le sollecito di verificare perché so che qualche mese fa è stata rinnovata per un anno con proroga di un anno la convenzione per la gestione del capannone delle feste.

Poiché la scelta dell'Amministrazione è di andare in quella direzione, cioè nel bando della gestione della villa, nasceva proprio dall'importanza economica legata a quel tipo di servizio c'è anche l'aspetto legato al fatto che il sottoscritto aveva sollecitato un parere ai revisori dei conti su questa cosa, parere che era sfociato poi in un'indicazione nell'andare nella stessa direzione che si è percorsa per la gestione di Villa Litta.

Ora nelle more nelle scelte dell'Amministrazione poiché ASGEA fa ancora per un anno questo rinnovo, capire se è possibile mettere in moto all'interno comunque del percorso amministrativo anche questo bando di evidenza pubblica con anche magari l'utilizzo in chiave sociale per una serie di attività dello stesso capannone, grazie. Chiave sociale che lei sa benissimo a cosa mi riferisco.

**PRESIDENTE:** La parola al Consigliere Capobianco, prego.

**CONSIGLIERE CAPOBIANCO:** Buonasera. La prima osservazione riguardo al taglio di alcune piante di una certa dimensione avvenuta in città.

Volevo semplicemente sapere se erano piante ammalate e se si pensa di doverle rimpiazzare pur riconoscendo che c'è stata una buona piantumazione per il discorso dell'Expo.

L'altro invece mi volevo riallacciare alle due osservazioni a quello che diceva prima sia per quanto riguarda in fondo alla Via Marche il sottopasso dove c'è praticamente Via Volta dove già avevo fatto notare i cambi di sensi unici, sotto quel ponte passo spesso e volentieri però vedo persone in difficoltà perché da una parte c'è il marciapiede e quindi volevo chiedere all'Assessore competente se almeno dei pilastri di ferro o di acciaio per proteggere i pedoni



che sono sulla destra che non hanno nessuna protezione, hanno soltanto una linea tratteggiata sulla strada.

L'altra sempre collegandomi con quello che diceva Pinna in Via Monte Grappa visto che era anche l'argomento di questa sera, anche io praticamente ho visto purtroppo infondo, una zona praticamente tenebra dove ho visto anche delle siringhe per terra molto probabilmente collegate anche col parco della Rosa Camuna quindi è una zona che deve essere tenuta un po' in osservazione anche dai Vigili e dai Carabinieri un po' da tutti quanti noi.

**PRESIDENTE:** Possiamo passare alle risposte. Chi vuole iniziare? Do la parola all'Assessore Zini, prego.

**ASSESSORE ZINI:** Sì, buonasera a tutti.

Per quanto riguarda lo studio sugli impianti di allarme nelle scuole è un'attività che non è ancora conclusa e stiamo verificando come dare l'incarico.

Visto che sulle scuole ci sono molte attività in corso questa diciamo è passata un po' ... è rimasta un po' indietro ma comunque è un obiettivo che abbiamo quindi sicuramente cercheremo di portarlo avanti nel più breve tempo possibile.

Per cui per ora non ho aggiornamenti.

**PRESIDENTE:** La parola all'Assessore Walter Dell'Acqua.

**ASSESSORE DELL'ACQUA:** Buonasera a tutti.

Intanto ringrazio per le sollecitazioni, per le indicazioni che ha fatto il Consigliere Pinna, mi spiace per il discorso del Grapa perché secondo me doveva essere già stato fatto, non mi auguro che sia una seconda rottura perché se no sarebbe solamente una mancanza dell'ufficio.

Su Via Marche proteggere la curva sì, faremo probabilmente chiederò di fare una protezione chiaramente lei sa che quel tratto di Via Marche sarà assoggettata al completo rifacimento tant'è che hanno già fatto le operazioni per la presa in possesso delle aree.

Per quanto riguarda invece il taglio delle piante, quello che ha indicato il Consigliere Capobianco credo che si riferisca ai platani che sono stati tagliati il filare di platani, quelli purtroppo il platano nella nostra zona è stato colpito dalla cerambice che è questo insetto che attacca questo tipo di piante e altre piante.

L'operazione è stata fatta dall'ERSAF che è l'Ente regionale per la forestazione e chiaramente sostituirà quelle piante con essenze diverse chiaramente di una dimensione molto ma molto più piccola.

Per il sottopasso di Via Volta la protezione dei pedoni è prevista anche questa protezione è prevista nelle opere compensative che sono state chieste a società autostrade nella realizzazione delle opere relative all'ampliamento alla quinta corsia.

Chiaramente oggi potremmo fare semmai una protezione provvisoria esatto, provvisoria senza che poi in realtà alla fine quando ci saranno i lavori fatti ci sarà una protezione proprio con un

parapetto, un parapetto metallico che permetterà il passaggio dei pedoni protetto sotto quel sottopasso, grazie.

**PRESIDENTE:** Assessore Maddonini, prego.

**ASSESSORE MADDONINI:** Allora volevo rispondere alla Consigliera Castiglione.

Allora visto che oggi era comunque il fine mese io comunque mi ero già informata presso gli uffici di Gesem per capire l'afflusso e quanti cittadini avevano utilizzato questa possibilità chiamiamola della rottamazione delle cartelle che sottolineo permetteva, cioè evitava il pagamento delle sanzioni, ma ovviamente implicava il pagamento di quanto dovuto e degli interessi per il tempo trascorso appunto del non pagato perché anche qua ho avuto modo di leggere che a come chi non paga allora la fa franca conviene non pagare.

Ecco forse non era chiaro, non erano andati a approfondire, perché cosa riguardasse ovviamente bisogna pagare, bisogna pagare puntuali.

Questa cosa è una cosa che è stata fatta appunto a livello Stato e quindi avevamo la possibilità di farlo anche a livello comunale abbiamo voluto farla proprio perché se qualcuno in buona fede si fosse dimenticato di pagare poteva avere l'opportunità di farlo senza appunto risparmiando questi soldi della sanzione, non certo perché chi non paga debba essere premiato, questo mi sembra evidente.

Quindi chiudendo la parentesi torniamo ai numeri, ad oggi sono state presentate 5 domande e per quanto riguarda l'afflusso le richieste agli uffici Gesem non hanno avuto nessun tipo di problema.

Quindi vediamo domani al 31, non so se verrà assaltato l'ufficio come ultimo giorno, non so se è il caso ci sia la necessità di dare una proroga perché Equitalia evidentemente ha un numero tale di procedimenti che probabilmente avranno effettivamente delle necessità di dover prorogare proprio per permettere la maggior ... la possibilità appunto di dare più tempo al cittadino per le pratiche che sono veramente tante.

Per me non ci sono problemi nel senso che possiamo anche dare la facoltà della proroga, non ne vedo una necessità pratica nel senso che appunto le richieste sono veramente ridotte.

Non so in base a questa considerazione magari ritiene che non sia necessario veda lei poi possiamo anche essere d'accordo nel darla però anche proprio non dare un po' il messaggio che in Italia ci sono sempre proroghe di tutto insomma se c'è un termine c'è un termine, ecco se ci fossero stati problemi di afflusso di poca possibilità di gestire le richieste allora sarei stata più che favorevole perché se poi gli uffici non riescono a far fronte alle richieste proprio perché sono tanti cittadini sicuramente era una cosa da farsi, così mi sembra un pochino, adesso ripeto domani mi informerò sulle persone se eventualmente magari c'è qualcun altro che è in ritardo eccetera poi non lo so, veda lei cosa ne pensa anche.

**PRESIDENTE:** Do la parola all'Assessore Ivo Merli, prego.

**ASSESSORE MERLI:** grazie buonasera.

In merito alla mancata risposta sullo spazio ludico mi assumo la totale piena responsabilità, chiedo scusa me ne sono completamente dimenticato però garantisco che arriverà nei primi giorni della prossima settimana assolutamente.

Rispetto al tema del regolamento della Commissione mensa, il regolamento è stato redatto dalla Commissione mensa, deve passare in approvazione ai Consigli di istituto, quando mi verrà ridato dai Consigli di istituto non ho nessun problema a portarlo anche a Commissione cultura.

Non vorrei tirare però troppo per la lunga i tempi, visto che sto aspettando già da un paio di mesi l'approvazione da parte dei consigli di istituto, però mi hanno garantito che sarà portato nei prossimi quindi velocizzeremo il più possibile questi passaggi.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Allora Consulta edilizia scolastica.

Mi risulta che sia stata fatta come per l'anno precedente una relazione sull'attività svolta e su tutte le esigenze rilevate a seguito dei sopralluoghi e quindi sono sicuro di averla vista e sono sicuro che sia al protocollo quindi se è al protocollo gliela posso mandare senza nessun problema in brevissimo tempo.

Viceversa dirò al Presidente di protocollarla perché sono sicuro che l'ha fatta perché l'ho vista.

Comunque è prevista nel regolamento di funzionamento della consulta e quindi la relazione annuale vi verrà puntualmente consegnata.

Rispetto al numero di riunioni devo chiedere anche perché io non vi partecipo e quindi devo chiedere al referente quante riunioni fanno.

Di sicuro posso dire che o congiuntamente o disgiuntamente i membri della consulta edilizia scolastica hanno piena coscienza e conoscenza della situazione dei plessi scolastici dal punto di vista strutturale.

Le assicuro Consigliera Castiglione potrebbero emergere dei particolari che neanche lei sa di Via Litta, guardi posso mettere la mano sul fuoco, le assicuro.

Quindi vi farò avere tutto il materiale disponibile, se nel verbale non c'è scritto quante volte si sono trovati ve lo aggiungo nel comunicarvi, nel trasmettervi la relazione della consulta.

Per quanto riguarda invece il disability manager, allora tenete conto che come penso sia già stato esplicitato si tratta di una figura che noi abbiamo individuato all'interno dell'Ente e quindi di una figura che non è che fosse disoccupato quindi sicuramente ha la necessità di avviare le attività.

Comunque sia non è che gli uffici comunali lavorano con verbali, cioè al massimo su richiesta possono fare una relazione sulle attività che hanno svolto ma non è che fanno un verbale di ciò che fanno.

Se richiesto come mi sembra sia il caso fanno una relazione di ciò che è stato attuato se è stato attuato e in questo senso posso chiedere al referente di relazionare rispetto a quanto è stato fatto,

il programma di lavoro e quello che lei ha chiesto nell'interrogazione.

Quindi la mia risposta è che chiederò di relazionarvi perché ovviamente un verbale non c'è perché non ci sarà mai perché non è che uno fa un verbale di quello che fa, sicuramente può fare una relazione delle attività svolte questo sì, su richiesta ovviamente.

È rimasta rispetto alla fine Via monte Grappa in realtà non è l'unica zona lì vicina che è interessata da problematiche di questo tipo perché per esempio anche al di sotto del cavalcavia della SP300 dove la SP300 incrocia l'alzaia e la strada campestre che sta sotto l'alzaia e che ci consente di accedere al parco della Rosa Camuna e anche in quella zona sono stati segnalati episodi di spaccio che sono stati ovviamente indirizzati i Carabinieri perché spesso avvengono anche in orari notturni, anche lì è molto comodo perché scendono dalla macchina fanno la piccola scarpata, fanno quello che devono fare e ripartono, questa è la dinamica in genere segnalata.

Rispetto alla fine di Via Monte Grappa lì c'è un po' l'aggravante che essendo un po' una via a fondo cieco certi fenomeni purtroppo si prestano a, va beh un primo passo però per lo meno durante il giorno sarà quello della realizzazione della pista ciclopedonale che collegherà il parco della Rosa Camuna al centro di Lainate e di cui stiamo aspettando il progetto esecutivo, nel senso che ci è arrivato il progetto definitivo stiamo aspettando il progetto esecutivo se non altro questo almeno durante le ore dove c'è luce può aiutare a fare un po' più di movimento.

Rispetto al limitare l'accesso carrabile immagino perché è quello che si stava parlando, il tema è che lì è un parcheggio pubblico quindi non so se si può inibire l'accesso a un parcheggio pubblico, non lo so, va verificato ecco, io recepisco la segnalazione a prestare una maggiore attenzione allo stato dei luoghi per evitare che anche col fatto che si interrompe l'attività si generino quei fenomeni delle aree abbandonate sia rispetto all'area di cui parleremo poi nell'atto di indirizzo, cioè rispetto a ciò che ci sta attorno quindi recepisco la segnalazione, faccio degli approfondimenti con gli uffici rispetto ad una proposta come quella che lei ha fatto poi magari in ambito dei ragionamenti che faremo in conferenza di Capigruppo e su come avviare l'approfondimento politico su quest'area potremmo anche discutere di questo aspetto che è più contingente rispetto al ragionamento di prospettiva ma credo altrettanto importante.

**PRESIDENTE:** Scusa è entrato il Consigliere Andrea Tagliaferro.

**SINDACO:** Volevo solo fare una provocazione sulla Via Marche.

Gli episodi che segnala il Consigliere Pinna sono assolutamente reali, li ho visti io perché probabilmente a volte qualche automobilista viene preso dalla mania di essere in pista quindi fa delle curve allargandosi sulla pista ciclabile, ho visto io personalmente quindi.

Però io la butto lì, ragioniamoci e se lì volessimo fare solo una pista ciclabile? La butto lì al Consiglio comunale, quindi se qualcuno vuole ragionare su questa idea.

Se non ci sono necessità di accessi carrai particolari la viabilità a mio avviso lo consentirebbe, la butto lì come ragionamento futuro su quella zona.

L'ultima cosa invece sul discorso Argeav.

In realtà quel percorso che lei aveva suggerito in realtà è già iniziato perché con la delibera 204 del 31.10.2016 la Giunta ha determinato di prorogare di firmare il contratto con Argeav per un anno e per avviare un percorso per verificare tramite una procedura di evidenza pubblica l'esistenza di altri soggetti interessati alla gestione di quello spazio.

Ovviamente io dico alle medesime condizioni ma nel senso di disponibilità degli spazi per le associazioni perché oggi la convenzione che c'era con Argeav era strutturata per garantire la fruizione degli spazi anche a non soggetti direttamente destinatari dell'affidamento perché quando le associazioni, i gruppi politici o chi adesso fa le feste, fa la festa in realtà lo fa a fronte proprio della convenzione.

Quindi proprio anche per preservare le finalità sociali ma nel senso di un utilizzo diffuso e di alcune garanzie vorremmo sondare la disponibilità mantenendo certe condizioni.

Quindi questo è stato l'indirizzo, adesso gli uffici credo che esaurita la procedura su Villa Litta si attiveranno per partire con l'altra, quindi mi aspetto che nei prossimi mesi sarà avviata la procedura di evidenza pubblica anche per quella struttura.

**PRESIDENTE:** Do la parola alla Consigliere Giuseppa Castiglione, prego.

**CONSIGLIERE CASTIGLIONE:** Riguardante la rottamazione delle cartelle.

Cioè io avevo chiesto questa cosa anche perché mi chiedevo se ho visto che ci sono nei muri di Lainate ci sono tappezzati questa informativa che informa appunto la cittadinanza di questo bando però mi chiedo a quante persone è arrivata questa conoscenza.

Bene se ne sono arrivate solo 5 evidentemente non ce n'è bisogno nel senso che nessuno ne fa richiesta però mi chiedo fino a che punto non viene fatta richiesta, perché non se ne ha bisogno oppure perché nelle case dei cittadini lainatesi non è arrivato come doveva arrivare cioè il discorso di pubblicità, questo non lo possiamo sapere perché voi a livello di sito avete operato, a livello di aver tappezzato avete fatto però non lo so.

Ecco perché mi chiedevo questa cosa.

Poi Sindaco io non metto in dubbio la sua conoscenza per quanto riguarda (intervento fuori microfono) scolastici eccetera eccetera, però a questo punto sono molto curiosa anche io di sapere il lavoro che sta facendo la consulta edilizia su questa cosa, proprio la curiosità adesso è raddoppiata. (intervento fuori microfono) io francamente sono a scuola sono in Via Litta, sto lì più di 22 ore settimanali però non ne ho mai visto uno, un membro della Consulta edilizia non l'ho mai incontrato a scuola, tranne se loro arrivano dopo le quattro e trenta, dopo ... non lo so.

Quindi da questo punto di vista non posso dirle niente, non metto le mani avanti quindi dico semplicemente una cosa sono curiosa di leggere basta.

**PRESIDENTE:** Vedremo il verbale dai. La parola al Consigliere Pinna, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** Sì no scusate un passaggio che mi ero dimenticato di sollecitare sempre l'Assessore se si può capire a che punto è la procedura di riattivazione della sbarra con accesso al beg in piattaforma perché avevamo poi quando avevamo discusso Assessore il problema dei conferimenti e dell'aumento esponenziale del 150% di alcune tipologie merceologiche vi avevo sollecitato l'opportunità di andare verso una sistemazione di quella sbarra con il beg magnetico che mi risulta fino alla settimana scorsa non essere stata ancora sistemata grazie.

**PRESIDENTE:** Do la parola a Zini che risponde subito.

**ASSESSORE ZINI:** Sì è corretto, purtroppo ho sollecitato anche proprio oggi perché mi aspettavo la sua richiesta, non è stata ancora sistemata, abbiamo individuato però il problema e spero a brevissimo nella prossima settimana che verrà sistemata. Colgo l'occasione anche per informare il Consiglio comunale che così come era stato preannunciato da alcune settimane l'area lì della piazzola di raccolta è presidiata da una guardia giurata non armata. Dai primi ritorni sembra che abbia avuto un buon effetto nel senso che sono diminuite le persone che non autorizzate che entravano a prelevare a disturbare i cittadini per cui l'esperimento per ora sta andando molto bene.

**PRESIDENTE:** Assessore Maddonini poi continuiamo ...

**ASSESSORE MADDONINI:** Completavo velocemente. Noi abbiamo chiaramente comunicato anche su Lainate notizie con un articolo apposito. Quindi quello entra in tutte le famiglie di solito viene anche sfogliato quindi avrebbe dovuto attirare attenzione. È stato messo nel sito, abbiamo appunto fatto fare anche l'affissione proprio perché in tutte le vie cittadine anche con una grafica e un titolo un po' così magari non preciso ma d'effetto proprio perché attirasse l'attenzione delle persone. Quindi più di questo sinceramente non era nei nostri mezzi. Io verifico domani e vediamo come è la situazione domani, poi se ci fosse la necessità proroghiamo quello non è un problema però se a domani non succede niente, i numeri sono questi direi che mi sembra che potremmo anche chiudere qua secondo me, vediamo domani. Colgo un attimo velocemente se posso dire una cosa Presidente rapido un'informazione rapidissima.

**PRESIDENTE:** Le do la parola.

**ASSESSORE MADDONINI:** Grazie. Volevo aggiornare rapidamente sul bando orafico di cui siete al corrente il tempo intanto scorre però non è che le cose sono ferme quindi i cittadini avevano presentato le domande, sono state 25 le candidature, 6 non rispettavano diciamo i criteri che erano stati inseriti quindi le candidature valide sono 19. Tra questi 19 candidati sono stati incontrati ovviamente tutti i candidati dalle persone che seguono il progetto addette appunto così a questo tipo di attività, sono stati intervistati, sono stati anche sentiti sulle motivazioni e da questo gruppo sono state identificate un 14 persone che andranno a far parte del gruppo che inizierà l'attività appunto di incontri e di formazioni per questo percorso e questo avverrà nel giro delle prossime due settimane più o meno circa.

Nel frattempo è cominciata, proseguita la collaborazione con Ilas proprio per la fase di identificazione delle aziende che andranno ad accogliere le persone che alla fine di questo gruppo appunto intenderanno procedere e venire inserite nelle aziende per i tirocini che sono appunto previsti da questo progetto.

Poi vi aggiorneremo più avanti sull'evolversi della situazione chiaramente poi si farà una relazione sia in Commissione che in Consiglio Comunale al termine di tutto il progetto con i risultati il percorso seguito e i risultati ottenuti, grazie.

**PRESIDENTE:** Bene, possiamo passare al punto successivo.

## **2. PRESA D'ATTO RESOCONTO SEDUTA DEL 28.2.2017**

**PRESIDENTE:** Questa è una presa d'atto non abbiamo votazione per cui se non ci sono interventi vado oltre. Andiamo al terzo punto.



### **3.APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 28.2.2017**

**PRESIDENTE:** Se non ci sono richieste di intervento metterei alla votazione.

Possiamo votare.

Hanno votato 14 Consiglieri.

Favorevoli 10 Consiglieri.

Contrari nessuno.

Astenuti 4 Consiglieri.

I Consiglieri che si sono astenuti sono: Castiglione Giuseppa, Capobianco Mario, Christian Simone, Menegazzo Barbara.

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto successivo.

**4. APPROVAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO DI DOCUMENTO UNICO  
DI PROGRAMMAZIONE NEL DUP 2017-2019 NEL BILANCIO DI  
PREVISIONE 2017-2019 E DEI RELATIVI ALLEGATI.**

**PRESIDENTE:** Do la parola all'Assessore Maddonini, prego.

**ASSESSORE MADDONINI:** Allora siamo quindi qui questa sera chiamati all'approvazione del bilancio e se vi ricordate nello scorso Consiglio di fine febbraio ho fatto una presentazione nel bilancio triennale della nota appunto di modifica del DUP, niente, chiaramente questa sera non ripresento gli stessi dati però vi chiedo se nel frattempo avete analizzato tutto il materiale che avete ricevuto, se avete delle domande, qualche quesito particolare a cui io vi risponderò più che volentieri, grazie.

**PRESIDENTE:** Vediamo se ci sono degli interventi da parte dei colleghi Consiglieri.  
L'argomento era conosciuto.  
Posso andare all'approvazione? Non vedo richieste di intervento.  
Passiamo all'approvazione. Consigliere Pinna, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** Io volevo fare la dichiarazione di voto.  
Dichiarazione di voto in merito alla nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 del bilancio di previsione 2017-2019 ed i relativi allegati.  
Si prende atto di quanto esposto dall'Amministrazione in merito a questo punto e si sottolinea che le opere che si intendono finanziare nel triennale dovrebbero essere o meglio essere state valutate nelle competenti Commissioni comunali in merito alla loro natura e finalità congruità e importanza non essendo in ciò competente la sola Commissione bilancio.  
Restiamo inoltre in attesa a conoscere la risposta dell'Amministrazione sull'accogliibilità della nostra proposta del novembre 2016 in merito alla modalità di tariffazione del servizio di refezione scolastica e funzionali indicatori ISEE.  
Raccomandiamo altresì che prossimamente sia definito il modo di attuazione del bilancio partecipato per la quota a ciò destinata in via sperimentale del bilancio e a tal fine ci impegniamo ad avanzare una proposta quando si vorrà trattare tale questione.  
Ciò premesso il PD dichiara la propria astensione in merito a questo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio.  
Il gruppo consiliare del PD città di Lainate, grazie.

**PRESIDENTE:** Prima di mettere in votazione chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto, no.  
Allora possiamo andare alla votazione.  
È possibile votare.

Hanno votato 15 Consiglieri.  
Favorevoli 10 Consiglieri.

Contrari 1 Consigliere.

Astenuti 4 Consiglieri.

Il Consigliere contrario Capobianco Mario, i Consiglieri astenuti sono Pinna Andrea, Castiglione Giuseppa, Christian Simone e Barbara Menegazzo.

Mi chiedono di mettere in votazione l'immediata eseguibilità per questa delibera.

Hanno votato 15 Consiglieri.

Favorevoli 10 Consiglieri.

Contrari nessuno.

Astenuti 5 Consiglieri.

Gli astenuti sono, Pinna Andrea, Castiglione Giuseppa, Capobianco Mario, Christian Simone e Barbara Menegazzo.

**PRESIDENTE:** Possiamo andare al punto successivo n.5 dell'Ordine del Giorno.

## 5.CONVENZIONE CONCESSIONE CON IMMOBILIARE PAVONE PISCINA DI VIA MONTE GRAPPA ATTO DI INDIRIZZO.

**PRESIDENTE:** Do la parola all'Assessore Maddonini, prego.

**ASSESSORE MADDONINI:** Procediamo, poi risponderò al Consigliere Pinna magari alla fine.

Volevo dare un dettaglio alla sua domanda circa il bilancio partecipativo, dopo, dopo.

**PRESIDENTE:** Niente allora Sindaco.

**SINDACO:** Su questo punto vorrei fare una presentazione abbastanza sintetica nel senso che mi sembra che le premesse del deliberato di questa sera siano una ricostruzione piuttosto precisa e dettagliata delle varie vicende, potremmo anche dire vicissitudini che hanno interessato quest'area di cui tra l'altro parlavamo prima nel punto delle interrogazioni e interpellanze.

La storia come avete visto dagli atti inizia dal 1973 con un nulla osta edilizio con cui vengono realizzati i primi interventi sull'area.

È seguita poi tutta una gestione e una indicazione di utilizzo della struttura presente su Via Monte Grappa che si è un po' alternata, io dico anche in funzione di quelle che sono state le sensibilità che via via si sono manifestate all'interno dell'Amministrazione pubblica perché da prima si è partiti con una piscina coperta poi è stato chiesto di trasformare l'edificio in bowling, probabilmente seguendo quelle che erano anche le mode, gli andamenti delle attrezzature di svago dell'epoca e poi in epoca più recente c'era stata una nuova richiesta di trasformazione dell'area da bowling in piscina perché in realtà a Lainate una piscina pubblica mancava e l'Amministrazione di allora ritenne di poter offrire un'opzione in più per la realizzazione di una struttura a Lainate modificando per altro anche su richiesta degli operatori la destinazione dell'area.

Quindi rispetto alla destinazione dell'area diciamo che abbiamo avuto sempre una vocazione di area per spazi e servizi pubblici che si è tradotta in oltre 40 anni in modalità diverse.

Da un lato la piscina scoperta che è rimasta sempre un po' il filo conduttore dell'utilizzo di questa area dall'altro prima alcune strutture esterne, campi da tennis per chi si ricorda poi la piscina nella struttura coperta con richiesta di trasformazione.

Quindi dal punto di vista della destinazione urbanistica il filo conduttore è sempre stata la destinazione per spazi e servizi pubblici.

Dal punto di vista amministrativo la vicenda è stata un po' complessa e tra l'altro riusciamo a coglierla solo parzialmente dalla sintesi che è stata qui presentata perché bisognerebbe andare a leggere nel dettaglio gli atti che adottò il Consiglio comunale quando concesse in diritto di superficie l'area a fronte di una specifica convenzione che impegnava il titolare del diritto di superficie alla realizzazione di alcuni interventi.

Quindi su quello andrebbero un po' riletti i singoli atti per capire voglio dire anche il clima politico che accompagnava queste scelte di carattere amministrativo che comunque si sono poi verificate tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90.

Sta di fatto che tra nulla osta edilizi, richieste di permessi di costruire, alcune richieste di condono su alcune parti realizzate impropriamente, sono state dettagliate nella premessa e sono un po' la storia di questo posto.

Cosa è accaduto di nuovo? È accaduto che a metà dello scorso anno tra il titolare del diritto di superficie e il sottoscrittore della convenzione e la persona la società che gestiva l'attività di somministrazione di alimenti e bevande legata all'attività di piscina scoperta poi realizzata proprio in fora della convenzione vigente è nato un contenzioso.

Questo contenzioso ha portato al sequestro dell'immobile con nomina del custode giudiziale tra l'altro lo stesso titolare di diritto di superficie della convenzione.

Il titolare della convenzione ha poi chiesto a fronte del sequestro di poter comunque ottenere un'autorizzazione per richiedere al comune licenze comunali per lo svolgimento dell'attività ma il Tribunale l'ha negata e quindi ci troviamo oggi in una situazione in cui il Tribunale di Milano ha sequestrato l'area c'è un contenzioso in essere e quindi quelle che erano le prospettive di completa realizzazione dell'interesse pubblico che aveva motivato l'attivazione di quella convenzione non solo non si sono realizzate nell'ultimo periodo ma quelle che potevano essere le prospettive che si realizzassero di fatto sono sempre messe più in discussione da questo contenzioso.

Allora l'Amministrazione ha ritenuto considerando anche il fatto che da quando è stata modificata per l'ultima volta la convenzione, mi riferisco a quello perché è l'ultimo atto che è interessato il Consiglio comunale, solo per quello, in cui il tema è ritornato all'attenzione del Consiglio comunale.

Da quel momento in poi sono successe un po' di cose anche dal punto di vista urbanistico.

Perché se è vero come dicevo in introduzione che l'area ha sempre mantenuto una destinazione per spazi e servizi pubblici, il contesto attorno si è modificato in maniera significativa.

In primis perché è stato approvato il piano di governo del territorio che ha definito la destinazione delle aree circostanti in maniera un pochino diversa da quelle che erano in passato, perché il fatto per esempio della possibilità di utilizzare quelle aree agricole che sono attorno per attività sportive tipo estensivo cioè a golf, con tutto ciò che ne è seguito anche rispetto alla situazione specifica del golf, ha determinato una situazione di contesto che si è consolidata dal punto di vista delle attività ma che ha un po' cambiato anche i vicini di casa di quest'area anche dal punto di vista sostanziale.

In più il Comune di Lainate nel 2009 ha aderito al PLIS del Lura quindi per altro così come è riportato all'interno del Consiglio comunale e quell'area ricade nel PLIS del Lura con ovviamente implicazioni di natura ambientale che sono collegate alla presenza di un'area per spazi e servizi pubblici all'interno di un parco, ma

con il fatto che l'adesione al parco ha poi portato con se tutta una serie di interventi che hanno modificato le aree immediatamente circostanti.

Quindi non solo il golfi di cui ho appena parlato ma anche il parco della rosa Camuna di cui parlavo poco fa e quindi un tessuto di connessioni delle aree verdi che coinvolgono il golf, le aree limitrofe e che potranno coinvolgere anche collegamenti ciclopedonali una zona ben più ampia di quella immediatamente vicina all'area delle piscine di Via Monte Grappa, finiamola così per intenderci.

Quindi cosa si intende fare sottoponendo questo atto al Consiglio comunale? Due cose una molto semplice e di per se anche da un certo punto di vista ormai dovuta visto l'evoluzione, viste le modifiche che sono intervenute, cioè di chiedere agli uffici competenti di riesaminare la deliberazione consiliare con cui era stata modificata la convenzione, l'ultima concessione stipulata, ovviamente nell'ottica del fatto che quello è l'ultimo atto del Consiglio comunale che parla della convenzione quindi che risancisce l'esistenza in vita di quella convenzione e degli obblighi conseguenti e poi di avviare invece questo, credo che è poi il tema che interessa di più il Consiglio comunale una analisi su diciamo indirizzo della Giunta del Sindaco come si fa ma coinvolgendo la conferenza dei Capigruppo quindi tutti i gruppi politici, la Commissione urbanistica, la Commissione ecologia che sono le due Commissioni che per natura sono quelle maggiormente coinvolte, di avviare appunto una riflessione sulla destinazione futura dell'area.

Perché si vuole fare un coinvolgimento di tutto il Consiglio comunale? Perché in questo caso ancora più che in altri si tratta di una scelta che verosimilmente potrà concretizzarsi in un tempo non di breve termine ma almeno di medio periodo.

Quindi siccome siamo tutti protempore ma ancora di più è necessario che le scelte di sviluppo territoriale vedano il maggior coinvolgimento possibile di tutte le forze che sono impegnate nell'Amministrazione della città ci sembra utile che ci sia una riflessione che porti possibilmente, ce lo auguriamo tutti, ad un'indicazione condivisa sul futuro di quest'area che visto ciò che è successo negli ultimi anni può diventare un'area strategica per questa zona di Lainate ma forse anche per tutto il territorio in particolare mi permetto di aggiungere io, ma è una considerazione personale prima di avviare qualsiasi riflessione con tutti i gruppi anche con quelli di maggioranza in particolare dal punto di vista ambientale della connettività delle aree verdi di cui fortunatamente il nostro territorio è ancora dotato e che sarebbe bello sviluppare in futuro.

**PRESIDENTE:** Vediamo, ci sono interventi? Non vedo richieste di intervento, no Andrea Tagliaferro, prego.

**CONSIGLIERE TAGLIAFERRO:** Sì, buonasera.

Mi soffermo brevemente solo sul tema che citava il Sindaco cioè il tema politico è quello effettivamente di ridiscutere del futuro di

questa porzione di territorio che comunque in questi 44 anni, diciamo che tra qualche alto e basso, vicende urbanistiche, scelte politiche o quant'altro però mi sembra di poter dire che forse su quell'area non c'è mai stato un decollo vero e proprio forse dell'idea originaria perché appunto ripeto tra lati e bassi o comunque tra vicende alterne l'area diciamo ha vissuto momenti di maggiore splendore, se così si può dire piuttosto che un po' momenti in cui non si sapeva bene poi che destinazione dargli.

Quindi credo che effettivamente sia opportuno sedersi al tavolo con la giusta tranquillità per ridefinire anche perché giustamente come diceva il Sindaco, in effetti, il contesto circostante è cambiato sicuramente rispetto a 40 anni fa sicuramente però rispetto anche a una decina di anni fa quindi ben venga questo lavoro.

Ovviamente la delibera avrà il nostro voto favorevole.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pinna, prego.

**CONSIGLIERE PINNA:** La prima è una considerazione nel senso che poi mi sono riletto anche tutta la cronistoria dei rapporti che ci sono stati tra l'Ente e la società e mi veniva in mente che probabilmente, ma lo dico perché tra l'altro l'atto del 2008 se non ricordo male fu fatto proprio dall'allora Amministrazione su proposta del Sindaco Bussini in Consiglio comunale.

A fronte del fatto che avevano anche presentato una denuncia per praticamente l'inizio di quell'attività relativamente alla piscina comunale che non avevamo allora sul territorio.

Che però se metto in fila tutti gli atti devo dire che non rintraccio una correttezza nei confronti dell'Ente in tutti questi anni, perché poi si parla anche di abusi e quant'altro, nel senso che sono state fatte tante cose.

Quindi da un punto di vista politico ben venga secondo me questo momento propizio legato all'opportunità di rientrare in possesso delle aree, lo dico molto serenamente.

Anche a fronte del fatto mi sembra di capire deve essere fatto un'istruttoria degli uffici per vedere l'eventuale adempimento rispetto a quello che era stato convenzionato e di conseguenza formalizzare poi al Consiglio un atto di tutela perché se non ho capito male poiché era stato il Consiglio comunale ad adottare quest'atto, solo il Consiglio comunale è soggetto titolato all'eventuale annullamento.

Poi non lo so magari il Segretario ci può supportare da questo punto di vista.

Tra l'altro concordo pienamente con quanto detto dal Sindaco e dall'Assessore Tagliaferro che sono modificate radicalmente, cioè modificato radicalmente il contesto urbanistico quell'area che è diventata un po' una zona di cerniera anche se non altro per quel discorso di ciclabilità legata anche all'opportunità di recarsi al centro ad esempio con la bicicletta e poi andare verso tutta l'asta del Lura.

Ed è per questo motivo che volevo chiedere, siccome mi è sembrato di comprendere che questo è un atto aperto rispetto alla proposta

che viene fatta, un eventuale inserimento di un emendamento che avevo pensato in questo modo.

C'è un passaggio in cui si dice, "il secondo punto in cui si formula al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione si dice di dare mandato al Sindaco e alla Giunta comunale di avviare in collaborazione con la Conferenza di Capigruppo, con le Commissioni comunali Urbanistica Ecologia e lavori Pubblici", e io metterei qua, e con l'eventuale supporto del Consorzio parco del Lura, che mi sembra la struttura che ci può da un punto di vista supportare da questo punto di vista in una fase anche propedeutica, e ho messo eventuale perché non deve essere comunque vincolante, magari abbiamo negli uffici la possibilità di formulare un progetto direttamente con le nostre maestranze, va bene, nel senso non sono qua ... ma più che altro è il no out che ha il Consorzio rispetto a una conoscenza di tutto il discorso delle aree verdi presenti sul nostro territorio e anche nell'insieme dei Comuni afferenti al parco del Lura un'analisi per verificar a seguito delle eventuali trasformazioni dell'area, il progetto di interesse pubblico che è meglio qualifichi quell'area di proprietà comunale.

Lo dico anche perché c'eravamo una volta impegnati come Commissioni come conferenza di capigruppo, avevamo fatto una Commissione ad ok se vi ricordate per l'area della ex cascina Panigadi, fermo restando che avevamo fatto dei ragionamenti di massimi sistemi e poi eravamo caduti proprio sul fatto che c'erano dei vincoli urbanistici comunque importanti legati a quell'area che magari se avessimo avuto qualcuno, lo dico col senno di poi ricordando che anche a Giancarlo gli tirai una gomitata tanto a lui che un'occhiata che lancia a Vitali che erano i due architetti che gli dissi, sto benedetto vincolo della distanza dal depuratore non c'è venuta assolutamente in mente, per cui era sfruttare l'opportunità di avere questa professionalità che rintracciamo all'interno del Consorzio ecco tutto qua.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Mi sembra che nei termini in cui è stato proposto non ci siano problemi ad accettare l'emendamento, tra l'altro col parco già nei prossimi mesi lavoreremo nel senso che ricorderete da quando abbiamo approvato le controdeduzioni alle osservazioni all'ultima variante del PGT c'era un impegno anche con il parco del Lura ad avviare l'approvazione del Piano del parco.

Quindi questo dialogo c'è già ed è costante di recente è stato anche presentato un progetto per alcuni ulteriori interventi quindi se può essere utile una volta che faremo la riflessione per quanto mi riguarda non c'è nessun problema.

Quindi rispetto alla Giunta io personalmente non vedo problemi a recepirla.

**PRESIDENTE:** Penso che siano d'accordo un po' tutti, mi sembra di sì, per cui metterei in votazione l'emendamento, se non ci sono altri interventi, no vediamo, Capobianco, prego.



**CONSIGLIERE CAPOBIANCO:** Sì, diciamo questi cambiamenti che sono praticamente avvenuti siamo tutti d'accordo devono necessariamente portare anche una trasformazione di quest'area dove tra l'altro Lainate non ha una piscina estiva, quindi magari anche farà questo studio di revisionare ancora la presenza di una piscina estiva con delle altre attività sportive.

Aggiungerei poi oltre a quello detto da Pinna, un'approvazione del Consiglio Comunale sul secondo punto, cioè che venga fatto lo studio per mandato del Sindaco, della Giunta Comunale, lo studio dei Capigruppo Ecologia, Lavori e via dicendo ma che poi venga messo in visione anche al Consiglio Comunale.

Tutto questo iter, tutta questa trasformazione di quella area che è un po' un gioiellino di Lainate.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Ovviamente rispetto alle destinazioni future volutamente al di là della considerazione personale che ho espresso nell'intervento se avete visto nell'atto non c'è nessuna indicazione perché vuole essere un serio coinvolgimento della conferenza di Capigruppo e quindi partire da zero nel ragionamento per cui quando ci sarà se lei il suo gruppo intende promuovere questa indicazione sicuramente ne terremo conto in quella sede.

Tra l'altro ci sono due aspetti, la conferenza di Capigruppo proprio l'espressione del Consiglio comunale.

Quindi la riunione ci sarà Menegazzo, Procopi, Pinna, Tagliaferro, Cozzi, Levi, quindi saremo noi a definire l'indirizzo su quest'area e come accennava il Consigliere Pinna, comunque sì, qualsiasi modifica di quella convenzione di quel progetto e l'eventuale, uso ancora questo termine, rimmissione in possesso dell'area dovrà comunque passare da questa sede per cui in questo senso mi sento di assolutamente di rassicurarla sia sul fatto che non solo al Consiglio comunale sarà comunicata ma sarà il Consiglio comunale protagonista della scelta sia progettuale che poi amministrativa e in più avremo la possibilità di esaminare tutte le proposte che ciascun gruppo vorrà fare facendo una sintesi che soddisfi tutte le anime, scusatemi, della città.

**PRESIDENTE:** Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Volevo sapere se dovevo leggerle l'articolo emendato Presidente visto che ce l'ho segnato qua.

**PRESIDENTE:** Sì.

**CONSIGLIERE PINNA:** Perché dobbiamo mettere in votazione prima quello vero?

**PRESIDENTE:** Sì.

**CONSIGLIERE PINNA:** Quindi formulo al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione quindi di modificare il punto 2 in questo modo.

Di dare mandato al Sindaco e alla Giunta comunale di avviare in collaborazione con la Conferenza di Capigruppo con le Commissioni Comunali Urbanistica, Ecologia, lavori pubblici e con l'eventuale supporto del Consorzio Parco del Lura, un'analisi per verificare a seguito delle avvenute trasformazioni dell'area il progetto di interesse pubblico che meglio qualifichi quest'area di proprietà comunale.

**PRESIDENTE:** Avevamo scritto "coinvolgimento"...., vuole "supporto", va bene "supporto".

Se siete d'accordo passerei alla votazione dell'emendamento.

È possibile votare.

Hanno votato 15 Consiglieri.

Favorevoli 15 Consiglieri.

Contrario nessuno.

Astenuto nessuno.

Per tanto l'emendamento è stato votato.

Adesso passiamo alla votazione del testo emendato.

È possibile votare.

Hanno votato 15 Consiglieri.

Favorevoli 15 Consiglieri.

Contrario nessuno.

Astenuto nessuno.

All'unanimità questa delibera è approvata.

**PRESIDENTE:** Andiamo al punto successivo.

## 6. MODIFICA AL REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO:** Il regolamento di Polizia mortuaria è già stato oggetto di trattazione diverse volte negli ultimi anni da parte di questo Consiglio comunale.

Questo perché con l'ampliamento dei cimiteri di Lainate e Barbaiana e l'entrata a regime della concessione conseguente a questo ampliamento si sono poste una serie di questioni che legate anche alle nuove abitudini dei cittadini in questo ambito e ad alcune richieste che non erano precedentemente regolamentate, si è reso necessario integrare il regolamento esistente.

In più ciò che i cittadini ci hanno sempre più evidenziato è la necessità di avere uno strumento flessibile per poter garantire là dove ne sussistano le condizioni, la vendita dei loculi anche ai viventi, la concessione dei loculi anche ai viventi così detta, perché chi ha seguito un po' la storia di questa tematica in Consiglio comunale ricorderà che il regolamento previgente in realtà anche quello attuale al 2011 prevedeva un divieto di concessione dei loculi ai viventi.

Questo derivava da una situazione storica in cui si trovava il Comune di carenza di queste strutture poi in parte sanata con l'ampliamento dei cimiteri poi rimessa un po' in discussione dalla distribuzione delle sepolture tra un cimitero e l'altro tanto è vero che il Consiglio comunale intervenne per regolamentare le sepolture tra il cimitero di Lainate e il cimitero di Barbaiana, argomento che poi è ritornato nuovamente in discussione per il continuo aumento delle cremazioni quindi per la riduzione di utilizzo dei loculi da una parte ma le continue richieste di concessione ai viventi che per quelli che invece mantengono questa abitudine continuano ad arrivare all'Amministrazione comunale.

Per questo una delle modifiche, mi permetto di sottolinearla perché probabilmente è quella che ha l'impatto più rilevante per i cittadini, una delle modifiche è la possibilità di delegare la Giunta comunale ad aprire la vendita, la concessione dei loculi ai viventi con apposita delibera che consideri le richieste, la situazione in essere rispetto al cimitero e quindi di venire incontro a richieste di cittadini.

È stato messo così per evitare che ogni volta si debba venire in Consiglio comunale a dire, deroghiamo per un anno poi per sei mesi. Siccome la Giunta che c'è al momento della delibera ha la possibilità di esaminare la situazione dei cimiteri dal punto di vista della disponibilità delle strutture, ha la possibilità sia di aprire che di chiudere qualora ci siano richieste e il processo così è più snello, abbiamo ritenuto di inserire questa proposta.

Ci sono poi così come di reinserire la possibilità di rinnovo delle concessioni relative alle sepolture a terra che erano state abolite proprio per una carenza di spazi invece adesso vale la pena

reinserire per le concessioni trentennali in particolare perché c'è possibilità di spazi e quindi di accogliere richieste di cittadini che preferirebbero non distruggere magari un monumento che hanno fatto costruire anche sostenendo un certo onere finanziario che dopo 30 anni alla fine della concessione dovrebbero invece eliminare.

Ci sono poi tutta un'altra serie di dettagli su modalità di inserimento delle ceneri insieme a una tomba messa a terra, la tumulazione di ceneri in loculi che già ospitano bare o solo tumulazioni di ceneri, una serie di aspetti che derivano dall'applicazione concreta del regolamento e che abbiamo cercato di disciplinare con questa modifica.

Ovviamente sono a disposizione, mi rendo conto che l'argomento magari non è dei più allegri però vi posso dire che è uno degli argomenti particolarmente sensibili per la cittadinanza perché chi si trova, magari la popolazione più anziana perché entra in determinare prospettive, ma anche chi si trova a gestire al momento in cui si verifica l'evento della morte spesso si trova un po' smarrito e avere una regolamentazione più possibile dettagliata aiuta a supportare i cittadini in alcune scelte e ad avere a disposizione tutta una serie di opzioni che rendono anche più tranquillo e più sereno un adempimento di cui uno farebbe a meno ma che purtroppo si trova a dover gestire.

**PRESIDENTE:** Non vedo richieste di intervento. Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Quando c'era Giancarlo siccome era già stato oggetto di una modifica e una discussione e mi disse "caspita ma se muoio io" era lì che stava facendo il calcolo delle vie, "mi portano a Barbaiana". Io dissi "guarda faccio sicuramente una mozione per farti seppellire a Lainate" per cui sorridevo per questo.

Io, Sindaco, oggi sarà una discussione fra me e lei lo so e la farò magari anche arrabbiare in alcuni passaggi, tenga conto del fatto che me lo sono guardato ieri sera e avrei voluto veramente portare queste osservazioni nell'ambito di una discussione che non fosse una discussione di Consiglio Comunale, ma una discussione all'interno di un'eventuale Commissione, perché ci sono dei temi che secondo me sarebbe stato opportuno discutere propedeuticamente prima di arrivare qua, però io ci provo e le dico perché sono contrario su alcuni passaggi.

Allora la premessa è che se ... parlo così nel senso per spiegare un po' anche ai colleghi, mi permetto questo passaggio, questo regolamento di fatto se uno lo sovrappone, di fatto, è uguale alla Legge regionale del 2006 sostanzialmente, si sposta di poco se non per queste modifiche che oggi noi apportiamo rispetto alla realtà territoriale che abbiamo.

Però ci sono dei passaggi che io le chiedo di comprendere rispetto all'approccio che ho avuto in questi ultimi mesi rispetto a questa tematica se non ho altro perché ho perso due nonni e una zia e poi anche Giancarlo qualche tempo fa.

Allora, prima osservazione è riguardante la modifica o meglio l'inserimento del punto 6 capo secondo "osservazione dei cadaveri

depositi di osservazioni e obitori” viene inserito, tout court, Sindaco questo articolo, “l’uso del deposito mortuario è generalmente a titolo oneroso fatto salvo i casi in cui l’uso sia determinato da necessità del Comune o del gestore dei cimiteri; la Giunta comunale stabilisce la tariffa per la sosta dei feretri nella camere mortuarie e i relativi criteri.”

Volevo capire, voi avete già in mente una quota giornaliera per questo genere di attività? Vi spiego perché.

Attualmente se uno muore e non viene tumolato nell’immediato finisce in questo luogo che non è un luogo gran che bello se lo di va a vedere particolarmente accogliente.

Il problema è secondo me legato al fatto che fino ad oggi questo genere di servizio era gratuito, oggi noi inseriamo una modalità di pagamento che prima non era inserita dentro all’interno di questa attività di praticamente deposito delle salme.

Dalle informazioni che ho io non è che è un luogo particolarmente costoso da mantenere perché non è che abbia celle di refrigerazione piuttosto che, è un luogo probabilmente ci sarà penso, non mi ricordo di averla vista, l’aria condizionata e quant’altro non c’è un particolare onere, cerchiamo di intenderci, per la collettività per il mantenimento di questo genere di spazi di luogo.

Quindi la mia richiesta su questo punto era la possibilità di stralcio perché ho come la percezione, va beh penso che l’onere venga incassato dal concessionario a questo punto che gestirà questa cosa, per cui mi sembra che vada a totale vantaggio del concessionario questo genere di attività di posizionamento delle salme lì.

Lo dico perché tra l’altro noi abbiamo questa realtà sul territorio, abbiamo la RSA dove comunque muoiono parecchie persone come è fisiologico che sia all’interno di una struttura di quel tipo ma abbiamo un’altra struttura che è l’hospice che ha un grave problema, cioè nell’hospice sono 8 posti letto dove si va a morire, e si muore con una certa velocità lì dentro, per cui il problema cosa succede è duplice, nel RSA ci sono 2 posti per il deposito di cadaveri, sistematicamente sono occupati dalle persone che magari muoiono in RSA e verosimilmente nell’hospice, quindi se questi sono dei residenti a Lainate finiranno a fronte della mancanza di spazi all’interno dell’hospice e di una cospicua presenza interna del RSA finiranno all’interno di questo deposito.

Io peno, visto che non parliamo di uno spazio di un gran che, che questo aspetto dell’art. 6 e cioè di andare a far pagare le persone che ci si trovano nelle esigenze di rimanere lì qualche giorno prima che avvenga la tumolazione, secondo me è un discorso di equità anche a fronte di quello che poi successivamente le osserverò all’interno di questo regolamento.

Quindi questo è il primo passaggio relativo all’art. 6, volevo sapere se avevate qualche ulteriore elemento sia sul discorso dell’eventuale proposta di inserimento di una tariffa e se è proprio necessario l’inserimento di questo canone per questo luogo ecco.

**PRESIDENTE:** Ma deve continuare con l’intervento oppure si ferma? (intervento fuori microfono) do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Però conviene parlarsi chiaro perché a costo di ... allora il tema si è posto perché i casi che dice lei sono una categoria di casi, ma c'è tutta un'altra categoria di casi in cui chi decide di farsi cremare viene destinato ad uno dei crematori della zona, facciamo l'esempio ma lo dico giusto per capirci.

Trecate, vado a Trecate, Trecate è pieno, chi fa il servizio di cremazione siccome garantire oltre al servizio in se anche la sosta della salma in attesa della cremazione siccome non ha più spazio perché magari è pieno visto che ci sono numerose richieste lo porta al deposito del cimitero, chiede di portarlo al deposito del cimitero. Quindi in realtà il cimitero sta facendo un servizio ad un privato che fa quel pezzo gratis e poi incassa il resto del servizio della cremazione, o meglio incassa se sei sfortunato che non trovi posto dove il gestore delle pompe funebri, piuttosto che il gestore dell'impianto ti fa sostare in attesa della cremazione.

È questo il senso di questo articolo, non certo di pesare su quei casi in cui il deposito ... perché in realtà quel servizio viene pagato dal cittadino a chi gestisce la cremazione che però una parte diciamo lo risparmia depositando presso la camera mortuaria del Comune.

In questo senso la tariffa non è per fare un favore al concessionario perché ovviamente non è nell'idea di fare una tariffa particolarmente gravosa, ma per cercare di dissuadere questa prassi di utilizzare il deposito mortuario del cimitero come anticamera di un servizio privato che poi viene fatto altrove perché là dove dovrebbe essere garantito non c'è più spazio e allora il privato si appoggia al cimitero.

Questo era lo spirito di ..., poi se va scritto meglio, nella tariffa non è stata pensata ancora una tariffa, di sicuro non c'è in mente di far lucrare su questa cosa, questo assolutamente.

Però il fatto che ci sia questa proliferazione della cremazione ha posto anche questo problema, di cosa succede alle salme che sono in attesa di cremazione nel tempo antecedente.

Però non è che quel servizio è gratis, quindi perché uno deve guadagnarci su un servizio utilizzando la parte di un deposito che è di tutti?

**CONSIGLIERE PINNA:** Però nel senso che lei parte dal presupposto che se io decido di essere cremato, chi mi deve portare al crematorio nel momento in cui arriva lì e trova una coda deve comunque garantire il fatto del deposito, potrebbe anche essere che a fronte del fatto che io decido di cremarmi di essere cremato e quindi di sborsare X soldi, adesso non mi ricordo più, tra l'altro un pagamento che avviene tra l'altro se non sbaglio in contanti quando parte la salma e quant'altro, a fronte del mancato accesso che io ho al crematorio il titolare in questo caso delle onoranze funebri giusto? Mi dovrebbe garantire lui il deposito ma che sicuramente comunque all'interno di un servizio mi farà pagare comunque per cui la mia domanda era, non penso che tutte le agenzie funebri presenti sia sul territorio di Lainate che nei Comuni limitrofi che fanno questo genere di servizio sul territorio di Lainate abbiano convenienza a

fare quel percorso cioè di dover ad esempio ritardare l'avvio alla salma alla via della cremazione a meno che non abbiano un servizio ad hoc da questo punto di vista.

Qui stiamo dicendo che, capisco il ragionamento che mi fa lei, siccome tante persone vengono cremate ormai si è creata la fila. È diventato ormai un deposito costante dove si va a finire, però è altrettanto vero che se non andassi lì a costo zero, perché ripeto il tema era capire poi la tariffa di quant'è perché un conto è se pago non so 70-80 Euro al giorno per rimanere lì che quanto stare in un albergo, se vado a fare una gita o se è nell'ordine dei 10 Euro come cifra simbolica, per quello chiedevo di capire la tariffa Sindaco.

Perché è chiaro che se no quel servizio comunque nel momento in cui me lo dovrebbero garantire le pompe funebri comunque io lo pagherei toutcour, in questo momento noi non lo paghiamo perché non è di fatto regolamentato all'interno di questo regolamento, nel senso che a oggi succede che la gente va lì si ferma quel X tempo con la bara chiusa fino a quando poi viene portata in crematorio, per questo dicevo su un discorso di opportunità o meno, se poi lei mi dice guardi non si preoccupi è una cifra simbolica di 10 Euro giusto per dissuadere da ... però non penso neanche che ci sia una sorta di azzardo dal punto di vista di chi comunque svolge questo genere di funzioni per ritardare per poi finire nel posto comunale, oppure mi vien da dire o se la prendono più comoda nel portare la salma perché tanto sanno che poi se trovano le porte chiuse del crematorio, perché anche il crematorio ha un'ora ben definita, perché mi hanno detto dobbiamo finire la cerimonia a quest'ora perché dobbiamo finire assolutamente perché se no chiude il crematorio la salma non può più entrare, per questo l'osservazione era in questo senso.

**SINDACO:** Io di per se non ho neanche il problema a stralciare il punto però oltre al ragionamento che le ho fatto, dal punto di vista anche del concessionario che comunque va beh è un privato però comunque sta gestendo uno spazio comunale, ovviamente non ci sono costi particolari sulla struttura e quello va bene, ci sono dei costi di gestione perché vuol dire di andare aprire e chiudere a qualsiasi ora non dico del giorno e della notte ma nell'ambito dell'apertura in cui il privato che lavora col Comune il servizio di fatto lo fa compreso nel prezzo della concessione perché ... ma quel privato che porta lì per questo periodo invece poi si fa pagare il servizio chiavi in mano e io immagino che uno ha avuto il caso specifico però quando dico, voglio farmi cremare il servizio cosa 500, non è che ti fanno 500, se c'è il deposito ... è il servizio, non so se mi sono spiegato.

Quindi il gestore della cremazione prende la sua cifra, che ci sia il deposito o no, viene in Comune, il Comune lo fa gratis, il concessionario incassa può essere un problema del concessionario, però intanto questo prende la sua cifra, quindi non lo so se vogliamo toglierlo ripeto dal punto di vista dell'Amministrazione è stato inserito per disincentivare un utilizzo improprio senza volontà di andare a vessare i cittadini con ulteriori costi.

Quindi io sono ... l'indicazione del Consiglio comunale di mettere una cifra simbolica dal mio punto di vista non c'è nessun problema. Quindi questo va beh è un impegno politico perché lì c'è scritto poi che lo definisce la Giunta la tariffa, però ovviamente su ..., a parte che le vedete le delibere però potrete verificare questo impegno di natura politica.

**PRESIDENTE:** Sì.

**CONSIGLIERE PINNA:** Poi l'altra modifica se non sbaglio Sindaco era l'art. 25 comma 2, la Giunta comunale con apposite delibere in funzione delle istanze dei cittadini per la concessione dei loculi e cellette della disponibilità presenti nei cimiteri e non che a tutti gli altri fattori che possono incidere sulla corretta organizzazione degli spazi cimiteriali definisce tempi e modalità per la concessione e loculi e cellette ai viventi.

Quindi, mi scusi poi io sono un po' duro di comprendonio, nel senso, in questo momento noi vendiamo i loculi soltanto se muore qualcuno, giusto?

Di conseguenza questo tipo di programmazione ci permetteva comunque rispetto a quello che succedeva qualche anno fa sempre la disponibilità di cellette che nel momento in cui qualcuno moriva per mettere o del loculo o della celletta per mettere l'urna.

La domanda veramente con l'innocenza di un bambino, non si rischia aprendo questa possibilità di comunque avere la corsa al loculo alla celletta e poi rimaniamo, perché poi, se mi viene in mente mia nonna, ancora prima di finire in cassa di cura si era premunita 10 anni fa di ... "poi s' muoio cosa succede" perché poi non vorrei che ci sia la corsa al loculo, la corsa alla celletta, poi quanto abbiamo bisogno di eventualmente degli spazi siamo in difficoltà, lo dico a fronte del fatto, e la domanda non è peregrina, se abbiamo da questo punto di vista un'analisi, o meglio la Giunta che oggi ci porta, il Sindaco che oggi ci porta questo atto di Consiglio comunale rispetto anche alla gestione di questa cosa che penso sia l'anagrafe che ha in mano questa roba se abbiamo una rendicontazione di quella che viene chiamata pianificazione cimiteriale rispetto agli spazi liberi in questo momento e rispetto alla proposta di modifica di regolamento, grazie.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Beh questo è un po' il fulcro delle modifiche come dicevo prima.

In realtà non ci si aspetta una corsa al loculo perché in realtà l'apertura della concessione ai viventi era già stata fatta nel precedente mandato quando erano stati realizzati il primo set di nuovi loculi, il Consiglio comunale aveva derogato per un anno, forse per due perché avevano fatto prima una deroga poi una seconda, quindi c'è già stato un periodo in cui è stato possibile acquistare i loculi per i viventi, in realtà c'è stato un po' di corsa ma perché lì c'era un'attesa ultradecennale di persone che volevano acquistare.



In questi anni al Comune sono arrivate richieste io penso di un 20-30 persone, quindi non ci si immagina una corsa al loculo, tra l'altro proprio il fatto di dare alla Giunta la possibilità di aprire e chiudere è proprio per tenere monitorata la situazione.

Tra l'altro a proposito delle analisi ricordo che il Consiglio comunale con la delibera che è citata nel deliberato la 122 del 22.12.2014. quindi questo Consiglio comunale aveva modificato l'indirizzo sulle opere da realizzare rispetto ai loculi, tanto è vero che a fronte di una serie di loculi che dovevano essere realizzati a Barbaiana visto come si stava distribuendo la popolazione rispetto ai cimiteri avevamo fatto due azioni, quindi avevamo detto, sotto la circoscrizione a Barbaiana, sopra a Lainate e i loculi che mancavano da realizzare li facciamo a Lainate non a Barbaiana perché a Barbaiana abbiamo una quantità di loculi vuoti che potrebbero bastare per i prossimi 20 anni e quindi per riequilibrare la costruzione dei loculi rispetto alla distribuzione della popolazione il Consiglio comunale aveva dato l'indirizzo e quell'indirizzo era stato fornito anche a fronte di un documento sulla prospettiva delle sepolture nei prossimi 20 anni.

Quindi lì c'era proprio un'analisi fatta rispetto all'aggiornamento delle prospettive di distribuzione delle sepolture tra tipologie quindi cremazioni, loculi, sepolture a terra e per i prossimi 20 anni, proprio quello aveva ridefinito sia la ridefinizione della distribuzione dei loculi, sia il fatto di dialogare per una parte la vendita ai viventi.

Però il fatto di delegare la Giunta è proprio per dire, se ci si accorge che a fronte di 200 loculi poi ti trovi con 10 loculi quindi hai un problema non hai risolto dall'indirizzo quindi si revoca l'apertura della concessione ai viventi.

D'altro canto non volevamo di re di no a quelle 20-30 persone che ce l'hanno chiesto e sono ultra settantacinquenni e quindi magari vivono male il poter non scegliere in quale loculo essere tumulati perché anche questa dinamica che ho avuto modo di toccare con mano.

**CONSIGLIERE PINNA:** Art. 30 Sindaco poi ..., c'era il passaggio, è stato inserito il punto 3, la premessa è che stavo guardando la legge regionale e la legge regionale dice che nel loculo indipendentemente dalla presenza del feretro possono essere collocati in relazione alla capienza una o più cassette di resti ossei urne, ceneri, contenitori esiti di fenomeni cadaverici trasformativi e conservativi.

Qui però noi al punto 3 dell'Art. 30 inseriamo questa puntualizzazione della norma regionale, cioè nel loculo possono quindi a livello regionale ci dicono, fermo restando la capienza chiaramente non deve esplodere la celletta o il loculo, possono stare un numero indeterminato di urne, mentre qui noi mettiamo due vincoli, cioè nel senso che nel loculo possono trovare collocazione o 4 urne, giusto cinerarie, se non è prevista la presenza della bara o due urne cinerarie in presenza della bara.

Il Comune rimane esente da qualsiasi possibilità qualora la scelta della bara o delle urne siano di dimensioni non compatibili con la dimensione del sepolcro.

Va bene la seconda parte, la prima parte secondo me apre un problema di due ordini, stavo facendo il calcolo.

Allora un loculo costa finito, okay? IVA compresa 3.600 Euro se non 3.600 qualcosa (intervento fuori microfono) 3.000 Euro ok, dipende da dove vai (intervento fuori microfono) se attico, mettiamo che costi sui 3.000 Euro di media giusto per avere una cifra più o meno congrua, noi stiamo dicendo che in un loculo posso mettere al massimo 4 urne funerarie, se io dovessi allora a quel punto di prendere 4 urne funerarie separatamente spenderei 1.200 Euro perché la celletta è sui 300 Euro a celletta giusto? Per cui c'è un po' una sperequazione nel dire se hai il loculo ci metti 4 celle e lo pago 3.000 Euro o quando invece 4 cellette ti costano 300 Euro l'una quindi 1.200 Euro.

A quel punto se c'è la capienza ne metto ... se ho la famiglia da 6 per intenderci e ho la volontà di essere tumulato insieme ai miei genitori, con questa cosa fatto salvo che ci facciamo tutti quanti cremare, io, mio padre, mia madre e mia sorella la mia compagna, mio figlio, di fatto sono costretto a prendere due spazi diversi perché ho una capienza di 4 quando so già che ce ne stanno altro che 4 lì dentro. (intervento fuori microfono)... ho capito però stiamo mettendo un monte di urne che possono essere messe all'interno di un loculo quando comunque in un loculo ce ne stanno più di 4, magari una famiglia di 5 devi starti a comprare la celletta separata quando magari dici va beh ci mettiamo tutti quanti nello stesso loculo.

Sembra una stupidaggine ragazzi, però come diceva il Sindaco questo tema qua è un tema molto sentito poi e non è una stupidaggine, perché c'è un discorso di equità, nel senso che un loculo costa 3.000 Euro e sto mettendo la possibilità o di mettere una bara con 2 urne oppure di mettere eventualmente soltanto 4 urne.

Vi faccio un esempio, io ho il loculo intestato a mio nonno ok? Faccio questa ipotesi.

A quel punto voglio metterci dentro mia nonna, quindi pagherò per il ricongiungimento giusto? Non so come si chiama tecnicamente me l'ero segnato qua, perché pago, se voglio mettere mia nonna dentro lì devo pagare, poi muoio io, voglio essere messo anche io, muore mio padre vuole essere messo lì, muore mia madre e no, non c'è più posto.

Fisicamente il posto ci sarebbe ma non ho più la possibilità perché il regolamento me lo vieta, è questo che sto dicendo.

Se è opportuno visto che la norma regionale non prevede l'indicazione di quanti posso metterne dentro, fatto salvo chiaramente una serie di requisiti legati al fatto che devono essere collocati in un certo modo se ha senso che inseriamo questo articolo, chiedo se c'è una particolare ... cioè su questo tema ad esempio che tipo di osservazioni ci sono state da parte di chi usufruisce di questo tipo di servizio se aveva qualche riscontro da questo punto di vista.

**SINDACO:** Allora, innanzitutto l'esigenza è nata perché il vigente regolamento non prevede la possibilità di mettere soprattutto per le

sepulture a terra, cassetine, lei ha letto solo la tumulazione ma è stata inserita anche la cassetina in un articolo precedente per l'inumazione, la possibilità di inserire le ceneri insieme a un cadavere inumato a terra.

La definizione di un numero che per altro non è prevista nella legge che quindi lascio facoltà ai regolamenti di definirla dal punto di vista formale, è legata ad una questione meramente organizzativa perché se lei mette ... le dimensioni del loculo sono fisse, quindi se lei mette 6 cassetine in un loculo poi bisogna anche scriverci i nomi, cioè banalmente sembra una cosa .. e non si è mai verificato il caso di chi ha richiesto più di.

Quindi non c'è nessun ragionamento di natura economica per dire risparmio, perché spesso il discorso di mettere 4 cassetine in un loculo, là dove si è verificato era legato più a una volontà di fare una microtomba di famiglia, anzi in alcuni casi per questa tipologia sono stati privilegiati i così detti loculi di fascia che sono quelli messi in orizzontale e non in verticali quindi in cui non c'è solo la lastra ma sono lunghi come la lunghezza della bara e quindi questo è un motivo meramente di carattere organizzativo, con la presenza della bara già a volte si fa fatica a inserirne due perché poi quando uno prende la bara nel caso del primo decesso non è che ha sempre in mente come collocare poi eventualmente successive cassetine.

Quindi quella frase lì sul discorso che il Comune si rende esente è perché a volte già si fa fatica a farcene stare due quindi questo per esperienza concreta.

Perché nella cultura prendere 4 cellette non è la stessa cosa di prendere ... in genere o uno dice prendo 4 cellette vicine perché mi va bene così, ma ci sono alcune persone che preferiscono mettere in un unico loculo le ceneri di 4.

4 è anche per evitare visivamente una confusione, se ha presente la lastra (intervento fuori microfono) però non penso che muoiano tutti allo stesso momento, a meno che capita l'evento tragico però in genere.

**CONSIGLIERE PINNA:** Posso però pensare magari Sindaco proprio per questo aspetto legato al fatto che è vero che sono 4 cassette però sappiamo benissimo che l'urna può essere anche un'urna bussolotto piuttosto che un'urna quadrata di dimensioni magari più ingombranti, pensare che questo articolo, proprio per, che magari accade il caso che ho uno o più familiari che poi decidono di farsi cremare e ho il terzo inserire dentro un eventuale emendamento dove nel loculo possono trovare collocazione di norma 4 urne cinerarie se non è prevista la presenza della bara o due urne cinerarie in presenza della bara fatto salvo eventuali deroghe concesse a questo punto non so chi può concedere la deroga, gentilmente concesse dal Sindaco perché poi sappiamo che nell'immediato non possiamo aspettare un atto di Giunta magari il Sindaco riceve la telefonata, "guardi ho sto problema qua" perché poi accade sempre così cioè eventuali deroghe concesse dal Sindaco, io me le segno poi magari si pensava che questo punto andasse via liscio invece, scusate.

**PRESIDENTE:** Comunque ha ragione il Sindaco quando dice che è un argomento delicato è meglio affrontarlo .. le do la parola.

**SINDACO:** Io siccome è un argomento sensibile preferisco analizzarlo nel dettaglio e dire i motivi per cui sono state fatte le modifiche in modo che conoscete tutti. Ho detto il Sindaco Consigliere perché poi come giustamente ha ricordato lei nell'immediatezza degli eventi, tanto è vero che se poi uno degli argomenti che avevamo inserito nel 2011 su richiesta del Consigliere Pilati quindi lo possiamo citare, era stata quella che il Sindaco per ragioni umanitarie può autorizzare la sepoltura di una persona non residente nei cimiteri di Lainate e vi assicuro che è capitato, la cosa ha risolto dei potenziali scontri burocratici.

Per me quella modifica che ha proposto per me va bene, anzi probabilmente siccome è più facile che siano rari i casi che lei ha citato, val la pena di metterla così perché almeno lo si gestisce come eccezione.

**CONSIGLIERE PINNA:** C'è poi una cosa che secondo me Sindaco è un po' ... questa qui chiedo veramente se è possibile eventualmente modificarla le spiego perché.

L'art. 30 bis, traslazione delle salme. Qualora non sia giunta a scadenza la concessione per qualsiasi spostamento all'interno dei cimiteri comunali al di fuori dei casi previsti d'ordine dell'autorità giudiziaria trasporto in cimitero d'altro Comune, cremazione, accostamento al coniuge ai figli e tumulazioni in tomba di famiglia o cappella non sarà corrisposto alcun rimborso del canone previsto. (intervento fuori microfono) lo l'ho capito, Sindaco io l'ho capito però (intervento fuori microfono) ok va bene, va bene.

**SINDACO:** Le devo fare una richiesta, siccome adesso quando le spiego il perché è stato inserito se lei trova una formulazione migliore io sono disponibile ad accogliere qualsiasi formulazione, ma sono sicuro che adesso quando le spiego perché è stato scritto questo articolo è d'accordo con me.

Allora, il regolamento giustamente prevede che se uno viene estumulato abbia diritto al rimborso della parte di concessione non fruita, però cosa sta succedendo' che soprattutto per esempio al cimitero di Barbaiana, persone che sono state anche tumulate di recente in loculi, una volta resi disponibili nuovi loculi cosa hanno detto? "Però a me piaceva di più anzi che il posto in terza fila che ho comprato, il posto in seconda fila dall'altra parte.

Quindi voi mi spostate mi ridate la concessione e io vado da un'altra parte."

Io penso che questo va e vieni di salme da un loculo all'altro sia assolutamente da scoraggiare e quindi lo strumento che ci è venuto in mente è quello di dire, "lo vuoi proprio fare paghi due volte".

Ma non per fare guadagnare il concessionario ma perché mi sembra stucchevole questa situazione di gente che vuole farsi spostare da lì

a là e magari sono entrati un anno fa in quel loculo, mi sembra veramente una ...

**CONSIGLIERE PINNA:** No, io adesso ho capito la bontà dell'articolo, chiedo ...

**SINDACO:** Se si può riscrivere io qualsiasi soluzione va bene.

**CONSIGLIERE PINNA:** no, no, no, io l'avevo capito così guardi allora, se un certo punto io seppellisco mio papà a Lainate perché lui è residente qui, io a un certo punto mi trasferisco giù in Sardegna dove lui viveva prima, io decido di portarmi via l'urnetta ok? O la salma, a quel punto non sono passati ... la concessione quanti anni è? 23? (intervento fuori microfono) 40, ok, se non sono passati 40 anni nella mia testa era, se io me lo prendo da Lainate e me lo porto giù chiedo che mi sia riconosciuta la differenza di anni per i quali non ... per cui se eventualmente i cimiteri comunali del territorio, aggiungerei giusto per essere chiaro su questo punto, perché io ho capito adesso il passaggio, però quando intendevo i cimiteri comunali intendevo i cimiteri comunali di tutta ... ha capito? È per quello che io sono rimasto un po' così perché ho detto, se uno vuole spostare la salma perché secondo me è meglio puntualizzarlo soltanto da questo punto di vista. Io me lo sto segnando poi magari se sospendiamo 5 minuti così vediamo.

Posso, io non ho capito l'inserimento dell'art. 50 riguardo al discorso dell'opportunità di rinnovarla ... non il rinnovo della concessione, l'art. 50, della durata ... sì della durata della concessione.

No però stavo aspettando che stava parlando forse al telefono.

Posso continuare?

**SINDACO:** 50? No devo rispondere ...

**CONSIGLIERE PINNA:** No mi ero fermato perché ho visto che stava parlando al telefono.

**SINDACO:** No ha detto che non capisce l'inserimento ...

**CONSIGLIERE PINNA:** Non ho capito il discorso del consentito rinnovo delle sepolture private in fossa individuale in campo giardino stabilimento o rinnovo pari a 15 anni con tariffa pari alla metà di quella triennale ad esclusione di quanto indicato dal punto E.

No, sa perché? Se mi risponde poi le spiego qual era l'osservazione rispetto a tutto l'altro che c'era scritto.

**SINDACO:** E' quello che dicevo nell'introduzione, il regolamento vietava i rinnovi delle concessioni per questioni di spazio, siccome abbiamo avuto richieste da parte dei cittadini di rinnovare la concessione, stiamo parlando dei campi trentennali perché oggi le uniche concessioni a terra sono trentennali, quegli altri che sono citate non ci sono ... i loculi ok, loculi tutto il resto non è

rinnovabile, tant'è vero che la frase che è stata inserita è “è consentito il rinnovo solo dei trentennali solo per metà periodo” perché è sempre stato così, il rinnovo è sempre stato per metà periodo, è specificato “alla metà del prezzo”, perché una volta i rinnovi erano consentiti per metà periodo al doppio del prezzo.

Quindi quando era consentito il rinnovo nel vecchio regolamento lo si faceva pagando sempre per 30 anni, prima rinnovavi per 15 pagavi per 30, adesso invece hai il trentennale rinnovi per 15 e paghi per 15, quindi paghi per l'effettiva proroga della concessione.

La frase dopo dice “ ad esclusione di quanto indicato nel punto E, - cioè per i loculi trentennali - tutti gli altri non sono rinnovabili”.

**CONSIGLIERE PINNA:** Ok, è chiaro, volevo chiedere se eventualmente è possibile inserire dentro questa modifica e metterla in questo modo e poi le spiego perché, nella mia osservazione la capisce, per chi se ne intende di queste cose.

“è consentito il rinnovo delle sepolture private in fossa individuale campo giardino stabilendo un rinnovo paria 15 anni con tariffe pari alla metà di quella triennale fatto salve - ed è questo il passaggio - eventuali necessità di armonizzazione sulla uniformità di liberazione del campo” ha capito il perché su questa cosa? (intervento fuori microfono) diventa un po' a macchia di leopardo tu il campo non lo liberi più, se hai la necessità poi adesso sappiamo che la maggior parte si fanno cremare non è più come prima (intervento fuori microfono) però ci sta secondo me, (intervento fuori microfono) sì però tu ce le hai a macchia di leopardo (intervento fuori microfono) appunto però io se ho la necessità di liberare decido che per esigenze particolari di mutamento delle ...

**SINDACO:** Allora il tema è questo che, il tema qual è? Che la situazione storica dei cimiteri di Lainate è che non c'è un campo dei trentennali e un campo ... l'unica identificazione è il campo comune perché poi purtroppo per varie ragioni, siccome le esumazioni vengono fatte quando le pagava il Comune venivano fatte in base ai soldi e quindi esumavano una parte del campo e quindi rimaneva ... abbiamo alcuni in cui c'è una parte di campo comune, una parte di trentennali, magari c'è un perenne che non siamo riusciti a togliere, i ventennali non dovrebbero esserci più dovrebbero essere più o meno tutti scaduti perché è già da un po' che non si fanno i ventennali, però abbiamo già una situazione a macchia di leopardo rispetto alle concessioni.

Quindi quello che sarebbe un obiettivo corretto, quello di dire libero una parte ... ti consento il rinnovo però se mi consenti un'uniformità per cui ho tutti quelli che erano giù da un po' però ...

**CONSIGLIERE PINNA:** Però possiamo mettere “ salvo eventuali” poi è la Giunta che lo decide.

**SINDACO:** Se vogliamo mettere io non ho problemi perché comunque come auspicio però soprattutto a Barbaiana ho in mente situazioni in cui c'è stata una gestione perché poi lì siccome c'era il problema

degli spazi poi venivano messi dove c'era spazio con il contratto fatto in quel momento.

Quindi abbiamo delle situazioni in cui c'è il trentennale, di fianco un campo comune, adesso con le ultime gestioni abbiamo cercato di razionalizzare quindi di fare riesumazioni tutte in una zona poi di rifare campo dando tutti pari scadenza, però abbiamo una situazione storica.

Tanto parliamoci chiaro ci sono anche concessioni e lo sappiamo, concessioni che sono scadute che sarebbero da riesumare ma che sono scadute di quando aveva ancora il Comune la gestione.

Quindi anche lì diventa difficile attribuire gli oneri per le esumazioni.

**CONSIGLIERE PINNA:** Posso chiedere visto che stiamo parlando della questione ...

Ma lì nel momento in cui si deve fare l'esumazione, il costo è a carico di chi?

Nel senso che io per esempio ho i miei bisnonni che sono lì ed è scaduto da 7 anni sì forse 6-7 anni e mi dicono non li stiamo tirando su perché mi ha detto il Sindaco del cimitero "ghem no i danè Pinna lasa sta lì e van ben".

Effettivamente però è così nel senso che dovrebbe essere a carico del Comune l'esumazione quindi.

**SINDACO:** Sì è scritto in un articolo del regolamento che l'esumazione è disposta dal Comune per scadenza della concessione è gratuita per i cittadini quindi a carico del Comune, mentre se è su richiesta del cittadino prima della concessione o richiesta dalle autorità ... no solo se richiesta dal cittadino viene pagato il servizio di esumazione, poi rispetto all'esumazione c'è tutto anche il tema degli indecomposti che complica ulteriormente quel discorso che faceva lei perché in teoria se viene esumato il cadavere ma non è decomposto, la legge prevedrebbe che il cadavere sia collocato in un campo degli indecomposti con un'inumazione in una bara di cartone per favorire la decomposizione, cosa che noi facciamo parzialmente dedicando degli spazi all'interno del cimitero ma che non abbiamo strutturato perché come si sono sviluppati i cimiteri non c'è spazio a terra per fare un campo proprio dedicato agli indecomposti quindi viene riservato un piccolo spazio.

Questo complica ulteriormente la ripartizione dei campi quindi la possibilità di fare una sepoltura omogenea come lei auspicava.

**CONSIGLIERE PINNA:** Posso poi fare delle domande ...

**PRESIDENTE:** Aspetta vorrei fare intervenire il Consigliere Capobianco lui che le vite le salva.

**CONSIGLIERE PINNA:** No, esaurivo le mie domande. No volevo capire una cosa perché ripeto ... è un tema che mi è toccato personalmente per cui.

lo volevo capire una cosa perché, se io non ricordo male il concessionario, questa è una domanda veramente con l'innocenza di un bambino.

Il concessionario ha una scadenza di contratto di quanti anni? (intervento fuori microfono) no, no, 25 -23 (intervento fuori microfono) 15 anni (intervento fuori microfono) non capivo una cosa, nel senso che io quello che volevo capire è questo tecnicamente poi magari mi può rispondere più il segretario su questa cosa.

Io pago il loculo al concessionario per 40 anni, ok giusto? (intervento fuori microfono) ed è per questo che pago il loculo al concessionario e vengo in Comune a fare poi la ... (intervento fuori microfono) e però c'è un passaggio che mi sfugge in questo meccanismo, è, se io pago al privato la concessione per 40 anni teoricamente, ok? Avete capito il meccanismo? Non so se ... io pago per 40 anni il fatto che rimango lì nel campo o in quel loculo (intervento fuori microfono) ok. Ma la mia domanda è proprio questa di carattere amministrativo, a Boldini, perché è Boldini adesso che ha che gestisce, gli scade praticamente tra 15 anni (intervento fuori microfono) 15 o 20 anni, lui ci sarà verosimilmente un'ulteriore gara per la gestione giusto? (intervento fuori microfono) ok, a quel punto io gli ho pagato teoricamente un posto per 40 anni ma se lui non è più il gestore di quella roba (intervento fuori microfono) ma io non capivo il meccanismo legato al fatto che io che pago praticamente la concessione per 40 anni di quel loculo la pago in questo caso nella nostra fattispecie a Boldini, ok? Quindi verso tutto a Boldini e io per 40 anni devo avere quella possibilità, Boldini però non ha una concessione con il Comune per la gestione per 40 anni. (intervento fuori microfono) Sì, sì, no io ho capito benissimo il meccanismo, la mia domanda era soltanto questa, nel momento in cui Boldini a cui ho versato il mio affitto, ok per intenderci per 40 anni perde tra 15 anni, non lo da quanto è, questa concessione, la domanda è, secca, io non devo più versare comunque al Comune niente (intervento fuori microfono) sì no era soltanto questo meccanismo del 40 che verso al concessionario che però (intervento fuori microfono) ho capito adesso perché il meccanismo pago a Boldini e faccio l'altro con il Comune, infatti non mi spiegavo, ma se gestisce lui ed è un contratto privatistico perché mi fa pagare l'IVA non capivo perché poi dovevo venire in Comune.... (intervento fuori microfono) no, no adesso è chiaro.

**PRESIDENTE:** Se ho capito bene si è anche assunto un rischio perché se poi non vengono venduti tutti si fanno cremare li abbiamo costruiti (intervento fuori microfono) che sta ponendo lui. Diamo la parola a Capobianco.

**CONSIGLIERE CAPOBIANCO:** Visto che c'è questa tendenza ormai un po' alla cremazione, l'aumento del bacino della popolazione non è pensabile, visto che poi ci sono queste...di attesa delle salme per essere cremate, creare un consorzio qui nei nostri paesi che possano realizzare una struttura che soddisfi, perché il problema non è solo di Lainate penso che sarà anche di Arese, di Rho e altri



bacini quindi magari poter fare un percorso del genere creare un consorzio praticamente di polizia mortuaria.

**PRESIDENTE:** Ci sono altre richieste da parte del Consigliere Pinna? Se possiamo fare un sunto di cosa può essere accolto o meno. Do la parola al Sindaco così vediamo.

**SINDACO:** Volevo rispondere rispetto all'ultima considerazione del Consigliere Capobianco.

La normativa sulla costruzione dei crematori è una normativa regionale piuttosto complessa e mi risulta che a parte che ci sono dei vincoli abbastanza importanti anche rispetto al bacino di utenza e quindi non c'è una possibilità indiscriminata di realizzare impianti, non so se la Regione adesso ha intenzione di rivedere la normativa proprio in funzione anche delle mutate abitudini, da questo punto di vista non so se il Comune può farsi promotore di un'iniziativa del genere perché in genere chi li realizza sono realtà private che poi si pongono diciamo a disposizione, stavo dicendo sul mercato però è un po' brutto insomma.

**PRESIDENTE:** Se riusciamo a sintetizzare quelle che sono le proposte, mi pare di capire una mi sembra di averla capita e è quella sul numero delle cellette che possiamo toglierle quella credo, il numero, una era il numero. (intervento fuori microfono) va beh meglio, dai vediamo.

**CONSIGLIERE PINNA:** Il punto 6, soltanto questo, il punto recita così, poi ditemi voi se è accoglibile o no.

“l'uso del deposito mortuale generalmente a titolo oneroso fatto salvo i casi in cui l'uso sia determinato dalla necessità del Comune o del gestore del cimitero, la Giunta comunale stabilisce la tariffa per la sosta dei feretri nelle camere mortuarie e i criteri” io metterei soltanto “ la Giunta comunale stabilisce la tariffa a prezzi calmierati per la sosta dei feretri nelle camere mortuari e i criteri”, punto ok.

**PRESIDENTE:** Ok, diamolo per letto.

**CONSIGLIERE PINNA:** Pensavo che dovevamo metterlo in votazione se andava bene.

**PRESIDENTE:** Vogliamo rileggerlo o lo diamo già per letto? Ha detto che va bene. (intervento fuori microfono) sì andava già bene questa. Aspetta che il Segretario corregge....

**CONSIGLIERE PINNA:** ...comunale stabilisce la tariffa a prezzi calmierati - il pezzo che si aggiunge - per la sosta dei feretri nelle camere mortuarie e i criteri”.

**PRESIDENTE:** Io penso che si possa fare una votazione unica, la proposta è partita dal Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Grazie. Poi l'art. 2 invece era chiaro perché abbiamo detto che la Giunta si riserva la pianificazione relativamente alla vendita (intervento fuori microfono) non ci sono modifiche.

Poi c'era l'art. 30 sulla tumulazione avevamo detto che imponeva il numero di urne sulla base dei feretri.

Avevamo detto, l'articolo recita questa cosa " nel loculo possono trovare collocazione 4 urne cinerarie se non è prevista la presenza della bara o due urne cinerarie in presenza della bara" e poi c'è il punto, noi aggiungevamo " fatto salvo eventuali deroghe concesse dal Sindaco".

Poi c'è l'art. 30 bis che era " qualora non sia giunta a scadenza la concessione per qualsiasi spostamento all'interno dei cimiteri comunali del territorio della città di Lainate" perché se no il tema era se vado fuori me lo porto a Canicattì o in Sardegna e poi la parte fila liscia così.

E poi l'ultima però non ho capito se questa ha un senso perché stiamo dicendo che c'è un po' una situazione però secondo me vale la pena metterla visto che così non lo modificheremo più fin quando io e il Sindaco non passiamo a miglior vita, " è consentito il rinnovo delle sepolture private in fosse individuali campo giardino stabilendo un rinnovo pari a 15 anni con tariffa pari alla metà di quella triennale, - scusi art. 50 dopo la lettera E segretario - tenendo in considerazione eventuali necessità di armonizzazione sulla uniformità di liberazione del campo".

**PRESIDENTE:** Se tutti siete d'accordo sugli emendamenti vado in votazione.

Facciamo una votazione unica in quanto proposte da un Consigliere.

Ora se ci mette in grado di votare grazie.

È possibile votare gli emendamenti.

Hanno votato 15 Consiglieri.

Favorevoli 15 Consiglieri.

Contrario nessuno.

Astenuto nessuno.

Gli emendamenti sono approvati all'unanimità.

Passiamo adesso alla votazione del testo emendato.

È possibile votare.

Hanno votato 15 Consiglieri.

Favorevoli 15 Consiglieri.

Contrario nessuno.

Astenuto nessuno.

Il regolamento è approvato all'unanimità.

**PRESIDENTE:** Possiamo andare al punto successivo.

## 7. ATTO DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITA' DELLE AREE PER SPAZI E SERVIZI PUBBLICI DA ACQUISIRE IN PERMUTA DI AREE COMUNALI EDIFICABILI.

**PRESIDENTE:** Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Come noto il Piano di Governo del Territorio ha definito all'interno dei propri elaborati una strategia per l'attuazione degli strumenti di perequazione e compensazione urbanistica previsti dalla legge regionale 12/2005 e successive modifiche e integrazioni. In particolare la strategia perequativa adottata dal PGT di Lainate è orientata al raggiungimento di una serie di obiettivi che avete visto delineati nelle premesse di questo atto di indirizzo.

È precisato in particolare nel documento di piano la modalità concreta di attuazione della perequazione distinguendo tra tre opzioni possibili, la cessione di aree all'interno degli ambiti di aree che poi devono essere cedute al Comune a finché poi queste con una procedura di evidenza pubblica trovi delle aree in permuta destinate a spazi per servizi pubblici.

La seconda opzione è reperire al momento della pianificazione attuativa dell'ambito di trasformazione all'esterno dell'ambito le aree di decollo per acquisire la volumetria necessaria per avere l'indice minimo dell'ambito di trasformazione.

Il terzo è la monetizzazione delle aree con vincolo di acquisizione.

L'attuazione concreta del PGT aveva portato fino a poco tempo fa l'attuazione della perequazione con il secondo dei due strumenti citati cioè quello di trovare all'esterno le aree con i volumi necessari per avere l'indice minimo dell'ambito di trasformazione quindi consentire la sua realizzazione.

Come ricorderete a seguito della presentazione dell'ambito 1 che è avvenuta in Consiglio comunale in Commissione urbanistica e che poi è stato approvato dalla Giunta Comunale, in questo ambito che è situato in Via per Garbagnate, è stata prevista la cessione all'interno dell'ambito di un'area edificabile al Comune.

Questo ha determinato, determinerà la necessità, visto che dal primo marzo con la stipula della convenzione il Comune è diventato effettivo proprietario di quest'area, determinerà dicevo la necessità di andare a verificare sul territorio i soggetti proprietari di aree per spazi e servizi pubblici che intendano acquisire in permuta dell'area comunale edificabile, quest'area offrendo aree per spazi e servizi pubblici.

Come detto quest'area, questa ricerca avverrà tramite un avviso pubblico, ci è sembrato opportuno anche a seguito dei vari ragionamenti che sono emersi in Consiglio comunale, nelle Commissioni definire tramite un atto di indirizzo del Consiglio comunale delle linee guida per delle priorità di acquisizione rispetto a queste aree per spazi e servizi pubblici.

Allora, quali sono stati i criteri che sono stati identificati che ci sembrano di assoluto buon senso tra l'alto anche la Commissione urbanistica nella riunione di giovedì scordo ha condiviso anche perché si è ritrovata un po' in quelli che erano sempre stati i ragionamenti emersi, l'indirizzo che si è voluto fornire è stato di due tipi, il primo di privilegiare a fronte del fatto che chiunque abbia proprietà di aree per spazi servizi pubblici può offrire in permuta al Comune i propri spazi perché concettualmente tutti hanno una importanza nella pianificazione complessiva del Piano di Governo del Territorio, tanto è vero che sono poi nel Piano dei servizi inserite, ma di privilegiare quelle aree per spazi e servizi pubblici innanzitutto che sono omogenei tra loro in modo da consentire l'acquisizione al Comune di spazi di una certa consistenza che quindi possano garantire la realizzazione degli obiettivi previsti per alcune aree per spazi e servizi pubblici, possibilmente quindi aree aggregate tra di loro e già vicine ad aree di proprietà comunale su cui quindi si possa realizzare un intervento complessivo.

Il secondo criterio è quello di privilegiare offerte che riguardino aree inserite nel così detto parco delle frazioni e nel parco lineare che dal parco delle frazioni collega Grancia, Pagliera e Barbaiana al centro di Lainate.

Avete visto, è facile vedere qual è il riferimento osservando quella cartina che era in documentazione che vi è stata anche trasmessa con gli spazi quelli rossi che riguarda le aree già acquisite al patrimonio pubblico perché da lì sono facilmente individuabili in quelle zone bianche che servirebbero al Comune per completar alcuni obiettivi sensibili penso alle aree attorno al centro sportivo, penso al parco lineare quindi a tutta l'area che da Via Adige collega la circonvallazione perché è quella che di fatto manca viste le acquisizioni passate e a tutte quelle aree che stanno nel parco delle frazioni, e ancora sono parecchie, che mancano per completare questo obiettivo.

Io credo che realizzato questo passaggio se l'offerta sarà nelle linee di quanto indicato in questo atto di indirizzo si potrà iniziare a dare, anzi, si dovrà iniziare a dare attuazione concreta a qualcuno degli spazi previsti nel parco delle frazioni perché in questi anni aree ne sono state acquisite lo si è visto dalla documentazione del PGT che ha fatto vedere le aree la cartografia che aggiorna le aree di proprietà comunale, per cui vari passi sono stati fatti, se riusciamo a dare un'ulteriore coerenza agli spazi ampliando in aree vicine a quelle già di proprietà comunale riusciremo credo a dare uno strumento che renda poi non ulteriormente dilazionabile al realizzazione di alcune delle opere a verde previste in queste zone per renderle finalmente fruibili e utilizzate per quelle destinazioni per cui erano state pensate già da diversi anni e che però ora si potranno concretamente realizzare.

**PRESIDENTE:** Interventi? Consigliere Pinna.

**CONSIGLIERE PINNA:** Sì, Sindaco abbiamo letto l'atto come Partito Democratico e comunque ci sembra coerente e tecnicamente non

pone dei problemi rispetto a quello che è l'attuazione del Piano di Governo del Territorio proprio nella bontà dello strumento urbanistico di acquisizione delle aree che poi entreranno in proprietà dell'Ente per completare tutta quella programmazione urbanistica che è ben dettagliata all'interno degli allegati.

Chiedevamo se si poteva inserire a fronte del fatto che abbiamo soggetti che acquistano e che danno comunque in permuta delle aree un'eventuale punto successivo al fornire indirizzo per, dopo il primo punto se si poteva mettere un'ulteriore punto che definiva che tale procedura sia sostenuta propedeuticamente da una verifica ex post (ad offerte di interesse pervenute) che certifichi la congruità reciproca dei valori economici che saranno oggetto di tale baratto, tutto ciò al fine di tutelare l'interesse pubblico dell'Ente.

**SINDACO:** Dopo la discussione sui cimiteri sono un po' provato per cui, però allora concettualmente va benissimo però ci sono alcune, al di là del termine baratto che ...

**CONSIGLIERE PINNA:** Lo eliminiamo non c'è problema.

**SINDACO:** Ok, però concettualmente va bene perché mi sembra che si dica dopo che abbiamo le offerte facciamo fare una stima per verificare che i valori siano effettivamente coerenti, questo tra l'altro credo che sia anche obbligatorio per, ma mettiamolo a scampo di equivoci.

**CONSIGLIERE PINNA:** La rileggo?.

**SINDACO:** C'è un propedeutico ...

**CONSIGLIERE PINNA:** Che tale procedura sia sostenuta propedeuticamente.

**SINDACO:** Scusi se discutiamo però almeno, se è propedeuticamente vuol dire all'atto della partecipazione all'avviso perché ...

**CONSIGLIERE PINNA:** Allora facciamola così, se può stare in piedi poi ditemi voi.

“che tale procedura sia sostenuta da una verifica ex post ad offerte di interesse pervenute che certifichi la congruità reciproca dei valori economici che saranno oggetto di tale procedura, tutto ciò a tutela dell'interesse pubblico dell'Ente”. (intervento fuori microfono) tolgo ex post allora, “da una verifica” propedeutica era proprio quel “prima di” (intervento fuori microfono) ok.

Scusate può essere io cerco di metterlo giù poi 2 che tale procedura sia sostenuta propedeuticamente da una verifica che certifichi la congruità reciproca dei valori economici che saranno oggetto di tale procedura tutto ciò a tutela dell'interesse pubblico dell'Ente”. (intervento fuori microfono) poi bisognerà capire ... (intervento fuori microfono). Se volete ve la ripeto. “che tale procedura sia sostenuta propedeuticamente da una verifica che certifichi la congruità

reciproca” mi scusi pensavo ... “che tale procedura sia sostenuta da una verifica che certifichi la congruità (intervento fuori microfono) tutto ciò a tutela dell’interesse pubblico dell’Ente.

**PRESIDENTE:** Se non ci sono altre richieste se siete d’accordo lo metterei in votazione l’emendamento.

È possibile votare.

Hanno votato 14 Consiglieri.

Favorevoli 13 Consiglieri.

Contrario nessuno.

Astenuto 1.

Il Consigliere astenuto è Capobianco Mario.

Adesso andiamo a votare il testo emendato.

È possibile votare.

Hanno votato 14 Consiglieri.

Favorevoli 13 Consiglieri.

Contrario nessuno.

Astenuti 1.

Il Consigliere astenuto è Capobianco Mario.

**PRESIDENTE:** Adesso andiamo all’ultimo punto dell’Ordine del Giorno.

**8. SURROGA COMPONENTE DELLA COMMISSIONE ATTIVITA' ECONOMICA E LAVORO OCCUPAZIONE E BILANCIO.**

**PRESIDENTE:** Si è dimesso il Commissario Casè Andrea della lista Landonio Sindaco, viene proposto, do la parola al Consigliere Levi.

**CONSIGLIERE LEVI:** Sì, buonasera.  
Come maggioranza ci sentiamo di proporre il nominativo di Ezio Perfetti.

**PRESIDENTE:** Ezio Perfetti, va bene. Se siete d'accordo vado in votazione, mi raccomando.

È possibile votare.  
Hanno votato 12 Consiglieri.  
Favorevoli 12 Consiglieri.  
Contrario nessuno.  
Astenuto nessuno.  
Pertanto all'unanimità è approvata la delibera di surroga.

**PRESIDENTE:** Abbiamo esaurito l'Ordine del Giorno chiudo il Consiglio comunale auguro a tutti buona notte.